IL POPOLO ROMANO

ANNO XLIV — N. 28 — Centesimi 5 in tutto il Regno — VENERDI' 28 GENNAIO 1916

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

Ieri si è riunito nuovamente il Consiglio dei Ministri, come continuazione della riunione del giorno precedente.

A proposito delle deliberazioni che in queste due sedute sono state prese dal Consiglio, nei circoli parlamentari, del resto abbastanza ridotti, si ritiene che il Governo abbia pienamente concretato il *quid agendum* relativamente all'Albania.

Si ignora quali siano le decisioni prevalse, sulle quali dev'essere evidentemente intervenuto un accordo di massima prima della partenza del Re per la zona di guerra.

Riguardo a Vallona, si ritiene nei detti circoli che la situazione non presenti speciali difficoltà. Quivi, infatti, durante i parecchi mesi dell'occupazione italiana, si è provveduto a fortificare saldamente le posizioni circostanti, le quali sono ora riputate inespugnabili.

Riguardo a Durazzo ed ai territori che coprono questa capitale dell'Albania centrale, mancano ai profani notizie concrete.

Come è noto, due correnti si dividevano il campo in questi ultimi giorni: l'una che faceva capo al *Secolo* e che consigliava il ritiro delle truppe italiane per destinarle ad altri scacchieri; l'altra, che, richiamandosi anche alle dichiarazioni fatte in Parlamento dall'on. Sonnino il 1 dicembre scorso, affermava che il nostro compito non poteva dirsi esaurito in quella parte dell'Albania per la tutela degli interessi italiani.

Fra queste due correnti quale è prevalsa nelle nostre sfere ufficiali?

Si accenna vagamente ad azioni che debbono essere concordate con gli alleati e si annunzia una imminente visita del sig. Briand, capo del Ministero francese, in Italia. Anzi, qualche giornale lo dà già per arrivato!

Secondo il nostro costume, lasciamo agli altri il mestiere di indovini e di profeti, aspettando il corso degli avvenimenti.

— Si dice pure che il Consiglio dei Ministri si sia occupato della questione dei noli fra l'Inghilterra e l'Italia; si sarebbe sulla via di un accordo che dovrebbe frenare la riprovevole speculazione in seguito alla quale si lamenta un rialzo del mille per cento sul trasporto dei carboni dall'Inghilterra in Italia, come con poche cifre, più eloquenti di un intero articolo, dimostra nella *Tribuna* l'on. Maggiorino Ferraris. Sarebbe tempo!

***

Sui vari scacchieri la situazione è sempre stazionaria. Gli anglo-francesi non sono molestati a Salonicco dove hanno esteso l'occupazione sopra una vasta zona della penisola calcidica che da Serres giunge alla linea del Vardar

***

L'odierno comunicato del nostro Comando Supremo informa che l'offensiva nemica è stata arrestata nella zona di Gorizia dalle truppe italiane le quali tengono saldamente le posizioni occupate. Truppe nemiche che marciavano verso il ponte sull'Isonzo, a nord-ovest di Gorizia, furono efficacemente battute dalle nostre artiglierie.

Il 26 un nostro riparto fece di sorpresa una avanzata verso la chiesa di San Martino del Carso, rafforzando prontamente e mantenendo il possesso del terreno guadagnato.

La nostra artiglieria distrusse appostamenti ed osservatori nemici in varie località. Cannonate e bombardamenti aerei sul resto del fronte.

Politica e diplomazia

(S) **Le Havre, 27** — Durante una conferenza col Presidente del Consiglio belga De Broqueville, il Ministro di agricoltura Helleputte ha ritirato le dimissioni che aveva dato in seguito al fatto che erano stati nominati membri del Governo tre Ministri di Stato.

(S) **Le Havre 27.** — Il Governo belga ha terminato di redigere la risposta al *Libro Bianco* tedesco. Tale risposta distrugge tutte le accuse tedesche circa l'attitudine delle popolazioni verso le truppe germaniche e stabilisce irrefutabilmente che le testimonianze degli ufficiali tedeschi furono inventate per l'occorrenza. La risposta che conterrà pure numerosi documenti inediti consta di circa 500 pagine.

Ginevra, 26. — Il colonn. House inviato speciale del Presid. Wilson in Europa è passato da questa città diretto a Berlino.

(S) **Washington, 27.** — L'Ambasciatore di Germania, conte Bernstorff, ha consegnato al Segretario di Stato Lansing un documento, che contiene le modificazioni reclamate dagli Stati Uniti alla proposta tedesca circa il caso del *Lusitania*.

◆ (S) **Parigi, 27.** Il Re del Montenegro ha inviato al Presidente della Repubblica, Poincaré, un telegramma nel quale gli esprime la sua riconoscenza per le squisite attenzioni del Governo francese e lo assicura della sua devozione alla causa degli alleati che non ha mai cambiato e che non cambierà.

Il Presidente Poincaré ha risposto confermando che la Francia darà ospitalità alla famiglia reale montenegrina fino all'ora in cui la vittoria degli alleati sulle potenze centrali avrà liberato i popoli alleati.

GERMANIA E CINA

(S) **Pechino 27.** — Si annuncia la pubblicazione ufficiale nei giornali cinesi di una lettera del Console tedesco a Yun-nan-fu diretta alle autorità locali della provincia per prendere atto della loro proclamazione di indipendenza e per ringraziarle delle garanzie date relativamente agli stranieri. Il Console annunzia inoltre che farà giungere loro una dichiarazione del rappresentante tedesco a Pechino.

Il contegno dei personaggi ufficiali tedeschi di fronte ai ribelli cinesi da luogo a numerosi commenti.

LA SITUAZIONE IN CINA

Sembra, scrive il *Temps*, che Yuan-Chi-Kai, davanti alle rivolte e ai complotti rimandi sempre la sua accessione solenne al trono del Celeste Impero restaurato.

Il Ministro degli affari esteri ha avvisato i rappresentanti diplomatici dell'Intesa a Pechino che la notizia sparsa nei giornali, secondo la quale l'Impero sarà finalmente inaugurato nel prossimo febbraio è priva di qualsiasi fondamento.

Le truppe mandate contro i ribelli dell'Yunnan si ritirerebbero un poco davanti alle forze ribelli superiori alla frontiera del Sat-Tchouen e di quella Provincia; ma si crede finora che non si tratti se non di operazioni di avamposti.

Dietro ordine da Pekino due divisioni saranno distaccate dalle truppe manciù per essere mandate nell'Yunnan, la cui popolazione simpatizza col movimento rivoluzionario.

D'altra parte un contro movimento monarchico in favore della Dinastia manciù si produce in Mongolia.

I ribelli hanno proclamato la restaurazione di questa Dinastia a Ul-Sum-Chen. Un telegramma da Mukden annunzia che una brigata marcia su Hui-Hua Chen per ridurre gli insorti mongoli. Il principe Touchetou dirige il movimento rivoluzionario della Mongolia inferiore. I ribelli fanno progressi nelle tre direzioni di Hui-Hua-Chen, di Trinpine e di Sjam-Kou-loumi, dove distaccamenti di più di mille uomini ciascuno radono al suolo i villaggi cinesi che incontrano sul loro cammino.

INCIDENTE FRA GERMANIA E SVIZZERA.

◆ (S) **Berna, 27.** Oggi a Losanna, in occasione del genetliaco dell'Imperatore Guglielmo, il Consolato tedesco aveva esposto la bandiera tedesca.

La folla riunitasi verso mezzogiorno dinanzi al Consolato dapprima chiese la sostituzione della bandiera tedesca con quella svizzera; poi strappò la bandiera tedesca e danneggiò lo stemma del Consolato, malgrado gli sforzi di alcuni agenti.

La bandiera tedesca fu poco dopo riportata al Municipio di Losanna.

L'Agenzia Telegrafica Svizzera annunzia che il Consiglio federale tenne in seguito a tale incidente una seduta straordinaria, decidendo di fare esprimere dal Capo del dipartimento politico il suo vivo rammarico al Ministro di Germania e, pel tramite del Ministro di Svizzera, al Governo di Berlino, e di fare issare di nuovo la bandiera, convenientemente protetta.

Anche il Consiglio di Stato del Cantone di Vaud e il Municipio di Losanna fecero esprimere il loro rammarico al Consolato.

L'Intesa e la Serbia.

◆ (S) **Parigi, 27.** Nel pomeriggio alla *Sorbona* vi è stata una manifestazione degli alleati in onore della Serbia.

Vi hanno assistito il Presidente della Repubblica, Poincaré, gli Ambasciatori, i Ministri e i rappresentanti di tutti i grandi Corpi [illegible] Stato.

Parlarono successivamente Fernand Laudet a nome del Comitato di organizzazione; Denis per l'Università; Stanoyevitch a nome della Università serbe; il dott. Shibota pel Giappone; il deputato Agnelli per l'Italia; Thomas Barclay per l'Inghilterra; il prof. Metchnikoff per la Russia; Brunet dep. di Charleroi per il Belgio; il Ministro di Serbia Vesnitch e l'ex Presidente del Consiglio Barthou.

Vesnitch riassunse gli sforzi fatti dalla Serbia per assicurarsi l'indipendenza, espresse la gratitudine del suo paese ai grandi alleati, campioni del diritto e della libertà dei popoli, il cui primo compito dopo la vittoria sicura sarà di reintegrare i popoli martiri, nei loro diritti politici e territoriali.

Barthou ha affermato che la reintegrazione della Serbia, la liberazione del Belgio, la libertà della Polonia, la restituzione dell'Alsazia Lorena sono da noi considerate importanti allo stesso grado per le condizioni di pace.

Senza di esse la pace non sarebbe nè concepibile, nè duratura. Essa assomiglierebbe una completa abdicazione alla precarietà di una tregua: tutto sarebbe da ricominciare. La Serbia sia fiduciosa. La divisa degli alleati è uno per tutti, tutti per uno.

Il dep. Agnelli ricordò l'accoglienza calorosa e fraterna di Milano a Barthou e Pichon, le cui parole (ha soggiunto) hanno risvegliato in noi tutti una incrollabile unità di sforzi, che darà finalmente la vittoria al diritto nel trionfo della giustizia internazionale ed assicurerà la pace meritata dalla sublime abnegazione dei popoli e dall'eroismo ogni giorno rinnovato dei combattenti.

Dopo aver ricordato le parole degli on. Sonnino e Barzilai che lo scopo non sarà raggiunto se la Serbia e il Belgio non saranno liberati dall'invasione e dall'oppressione straniere, l'on. Agnelli ricordò che nel 1859 un *ultimatum* concepito nello stesso stile e collo stesso dispregio dei diritti di popoli di quello alla Serbia fu presentato dall'Austria al Piemonte, che raccolse la sfida.

La Francia, valorosa e generosa fu allora, ancora una volta, paladina eroica e il sangue di migliaia di francesi cosparse le pianure della Lombardia a Magenta ed a Solferino.

L'on. Agnelli rilevò quindi l'importanza del principio di nazionalità che fu l'origine della formazione unitaria dell'Italia e dichiarò che v'ha tra Serbia e Italia tutto un avvenire di relazioni e di scambi fecondi.

Terminò salutando a nome dell'Italia la Serbia, che fu baluardo dell'Europa contro i turchi.

Vesnitch, Ministro di Serbia, ha reso nel suo discorso omaggio all'Italia colla quale (ha detto) non avemmo mai difficoltà, malgrado la vicinanza secolare.

Parlamenti Esteri

GRAN BRETTAGNA

(S) **Londra, 26** *Camera Comuni* — (*Cont.*) Il Min. degli Esteri continuando il suo discorso dice: «Se i neutri rispondono affermativamente, come in tutta equità devono fare, noi allora diremo ad essi: Fate del vostro meglio affinchè possiamo facilmente distinguere. Se invece i neutri rispondono che noi non abbiamo il diritto di impedire il loro commercio col nemico, ciò sarebbe per essi allontanarsi dalla neutralità. Indubbiamente l'ultima nota degli Stati Uniti contiene alcune domande che se fossero state accolte ci avrebbero impedito di fare in modo che le merci, anche di contrabbando, non giungessero in blocco al nemico. Ma Grey non crede che questa sia l'attitudine degli Stati Uniti o di qualsiasi altra nazione. Sir E. Grey mette poi in vigoroso contrasto il contegno della Germania e della Gran Brettagna di fronte ai neutri. Se mai vi è stata guerra nella quale noi ed i nostri alleati avremmo potuto usare dei diritti di belligeranti in tutta la loro estensione è sicuramente la guerra attuale. Che cosa sarebbero detto i neutri se noi avessimo fatto quanto ha fatto la Germania? Sir E. Grey fa di nuovo rilevare lo scopo degli alleati e termina dichiarando: Noi andremo fino alla fine.

La discussione si è chiusa senza procedere ad una votazione.

◆ (S) **Londra, 27.** — *Camera dei Comuni.* — Il Presidente del *Board of Trade* dichiara che il tonnellaggio della marina mercantile essendo divenuto insufficiente il Governo ha deciso di diminuire l'importazione delle materie meno essenziali alla vita nazionale. Si comincerà col ridurre considerevolmente la importazione degli erbaggi e della polpa che serve alla fabbricazione della carta; merci che, per il loro grande volume, richiedono un considerevole tonnellaggio, che diventerà così disponibile per il trasporto di viveri, combustibile, munizioni ed altre materie prime assolutamente indispensabili. In compenso e per conservare il più possibile le nostre risorse interne sarà vietata l'esportazione degli stracci e delle carte vecchie. Altri prodotti, dei quali potrebbe in seguito imporsi il divieto di importazione sono: il tabacco in foglie, il materiale da costruzione, il legname per mobili ed impellicciature ed alcune specie di frutta.

Rispondendo ad una interrogazione riguardo alle frutta il Presidente del *Board of Trade* dichiara che i commercianti faranno bene ad usare prudenza nei loro contratti per la stagione prossima.

DISCORSO DEL TRONO DI CHIUSURA.

◆ (S) **Londra, 27.** Ecco il discorso del Trono letto oggi dinanzi ai Lordi ed ai Comuni prima della proroga del Parlamento per Ordinanza reale.

Mylords e Signori. Da diciotto mesi la mia marina ed il mio esercito di concerto con gli alleati valorosi e risoluti sono impegnati nella difesa delle nostre comuni libertà e del diritto internazionale, violati dal nemico senza alcuna provocazione da parte nostra.

La determinazione del popolo del mio Impero mi è di sostegno per condurre la nostra bandiera verso la vittoria decisiva.

Signori della Camera dei Comuni, Vi ringrazio per la liberalità con la quale avete consentito i mezzi necessari per far fronte ai gravi oneri della guerra.

Mylords e Signori, Noi non deporremo le armi, in questa lotta che ci fu imposta da coloro che tentano alla leggera la libertà e le convenzioni internazionali da noi considerate come sacre, fino a che non sia rimessa in onore quella causa che involge l'avvenire della [illegible].

Ho interamente fiducia negli sforzi uniti e leali di tutti i miei sudditi, che non mi sono mai venuti meno, e prego Iddio onnipotente di accordarci la sua benedizione.

Armi ed Armati

ITALIA

MODIFICAZIONI ALLE CONCESSIONI PER LA LEVA ALL'ESTERO.

Il Ministro della guerra ha determinato che per tutta la durata della guerra resti sospesa l'applicazione delle disposizioni di cui ai seguenti paragrafi della vigente istruzione per il servizio della leva all'estero:

a) §§ 100 lett. d); 101; 106 (rimando a leva successiva per diritto all'assegnazione in 2ª o 3ª categoria accampato ma non regolarmente comprovato).

In tutti questi casi, i consigli di leva dovranno subito pronunciare l'arruolamento in 1ª categoria degli inscritti, i quali avranno quindi l'obbligo di rispondere alla chiamata alle armi della loro classe, salvo a far valere successivamente il diritto all'assegnazione in 2ª o 3ª categoria entro i termini indicati dall'Istruzione per il servizio della leva all'estero.

Per la costituzione della prova di tale diritto, i prefetti e sottoprefetti dovranno prestare ogni assistenza, giusta il paragrafo 99 della Istruzione stessa.

Seguono istruzioni per i Consigli di leva.

b) §§ 76 lettera b); 78 lettera c); 101 (per quanto riguarda i già renitenti); 102, 103, 109, 121 (cancellazione della dichiarazione di renitenza ad inscritti rimpatriati e ad inscritti, residenti all'estero aventi diritto a dispensa provvisoria o ad assegnazione in 2ª o 3ª categoria).

L'arruolamento di detti inscritti potrà avere luogo solamente in seguito a loro presentazione nel Regno. Le decisioni, però, già pronunciate a tale riguardo dai Consigli di leva fino alla data del 21 gennaio 1916, resteranno valide; dovranno invece essere revocate le decisioni di rimando alla leva ventura pronunciate a senso del § 103 ed in loro luogo dovrà ripristinarsi la dichiarazione di renitenza.

Seguono istruzioni su ciò e sul tempo utile per la presentazione nel Regno.

Norme analoghe varranno per i riformati sottoposti a nuova visita e che siano dichiarati renitenti.

I §§ 76 c) e 109, primo comma, continueranno ad essere applicati, per quanto riguarda l'assegnazione alla 3ª categoria, limitatamente a quei renitenti che appartengono per nascita a classe, la cui 3ª categoria, non sia ancora stata chiamata alle armi.

c) §§ 114 capoverso; 131, 132, 135, 136, 138, 139 (sospensione degli effetti dell'arruolamento e dilazione a presentarsi alle armi in seguito a ricorso od a denegata assegnazione alla 2ª o 3ª categoria).

§§ 65 e seguenti, 150 e seguenti (dilazione a presentarsi alle armi per studi, professioni, ecc.).

§ 140 (congedo illimitato provvisorio per arruolamento di un fratello).

A coloro cui fosse già stato concesso il beneficio indicato da tali paragrafi, i comandi di distretto e le autorità consolari dovranno partecipare l'avvenuta revoca di esso e l'obbligo di presentarsi alle armi entro tre mesi dalla data della presente circolare o, se iscritti della classe 1896 residenti in Scandinavia, Danimarca, Russia e paesi transoceanici, entro i termini fissati per la chiamata alle armi della classe 1896.

d) §§ 141, 142, n. 1 (fatta eccezione per i dichiarati rivedibili o riformati) e 142, n. 3 (sospensione della dichiarazione di diserzione).

La dichiarazione di diserzione dovrà avere subito il suo effetto ed i comandi di distretto provvederanno di conseguenza per la relativa denuncia all'autorità giudiziaria militare.

e) § 49 (arruolamento senza presentazione di inscritti residenti in località remote o disagiate).

D'ora in poi, dovranno valere anche per questi inscritti le norme stabilite per gli altri inscritti residenti all'estero.

Continueranno invece ad avere vigore anche pel tempo di guerra le disposizioni contenute nei paragrafi 50 e 51 (di rimando per legale motivo degli inscritti predetti).

Però le dichiarazioni di rimando di cui al § 50 non potranno essere d'ora in poi più pronunciate durante lo stato di guerra, se l'inscritto non presenterà una dichiarazione medica autentica con le formalità all'uopo richieste dalle leggi locali.

Avvertenza. — Si ricorda poi che, come venne indicato con le circolari n. 515 del 23 maggio 1915 e n. 029 dell'11 agosto 1915, è stata anche sospesa la concessione della dispensa provvisoria, dei passaggi in 2ª e 3ª categoria e delle surrogazioni e quindi anche l'applicazione di tutte le norme relative, contenute nell'istruzione per il servizio della leva all'estero, fatta eccezione per quanto si riferisce alla posizione dei già dispensati provvisoriamente, che abbiano compiuto il 32° anno di età all'atto della mobilitazione.

ESTERO

RICHIAMO DI CLASSI IN AUSTRIA.

(S) **Zurigo, 27** — Si ha da Vienna: Le classi del 1868-1869 sono chiamate alle armi con una leva in massa per il 21 febbraio, per il servizio nell'interno e nelle retrovie.

NELLO STATO MAGGIORE INGLESE.

(S) **Hazebrouck, 27** — E' morto, in seguito a ferite riportate in guerra, il generale di brigata inglese Fitton, aiutante di campo del Re.

UN SOTTOMARINO TEDESCO AFFONDATO!

◆ (S) **Marsiglia, 27.** Stamani alle otto il piroscafo *Plata* dei «trasporti marittimi» si trovava a X, quando il semaforista segnalò a poppa a circa ottocento metri di distanza, un sommergibile tedesco apparso sulle onde.

Il comandante Talon, dette subito gli ordini necessari ed immediatamente i cannonieri di servizio sulla poppa del piroscafo *Plata* fecero fuoco con i pezzi dirigendo sul sottomarino avversario una raffica di granate. L'ultima colpì nelle opere vive il sottomarino che non tardò a scomparire fra i flutti lasciando alla superficie una larga macchia di olio. Secondo informazioni raccolte il sottomarino era di recente costruzione e di grande potenzialità.

AVIAZIONE MILITARE.

◆ (S) **Zurigo, 27.** Si ha da Carlsruhe: L'aviatore Bochm, il quale abbattè tempo fa due aeroplani che volavano su Freiburg è precipitato ad Ensisheim ed è morto.

UNO STATO MAGGIORE CENTRALE IN SPAGNA.

Parigi, 28. — Il *Temps* ha da Madrid:

Un Decreto reale istituisce uno Stato Maggiore centrale di cui è nominato capo il gen. Weyler.

Credito ed economia

PER LO STUDIO DEI TRATTATI DI COMMERCIO.

Il termine fissato alla Commissione Reale per lo studio del regime doganale e dei trattati di commercio per la presentazione delle sue conclusioni, è prorogato al 31 dicembre 1916.

Benissimo; ma, intanto, la Commissione studia?

COMMISSIONE CENTRALE PORTI E FARI.

A partire dal 1° corrente, la Commissione centrale dei porti, spiaggie e fari, con sede presso il Ministero dei lavori pubblici, è presieduta dal Ministro, o da chi per esso, e ne fanno parte:

il direttore generale delle Opere marittime;

due funzionari superiori del genio civile, appartenenti al Consiglio superiore dei lavori pubblici;

un ufficiale superiore, o generale della R. Marina;

un ufficiale superiore o generale del genio militare;

il direttore generale della marina mercantile;

un direttore generale, o ispettore generale delle finanze.

Quando le opere in progetto interessino direttamente la difesa dello Stato dovrà partecipare agli studi della Commissione centrale, e prendere parte alle sue adunanze un ufficiale superiore dello stato maggiore dell'esercito, e quando trattisi delle opere di cui al penultimo capoverso dell'art. 99 del citato regolamento 26 settembre 1904, n. 713, dovranno far parte della Commissione stessa un funzionario superiore dell'ufficio speciale delle ferrovie presso il Ministero dei lavori pubblici ed un ispettore superiore delle ferrovie dello Stato.

Un funzionario amministrativo della Direzione generale delle opere marittime presso il Ministero dei lavori pubblici ed un ingegnere del genio civile saranno incaricati delle funzioni di segretari.

Ciascun Ministero designerà i propri delegati, e quello dei lavori pubblici provvederà con decreto alla costituzione della Commissione.

PRESTITO NAZIONALE 5% NETTO.

Banca Italiana di Sconto.

11° ELENCO.

Lanificio Veronese Fratelli Tiberghien	L. 300.000
Luigia Parodi Costa	» 200.000
Textilosa e Texilos	» 150.000
Impiegati e Operai Ditta ing. Nicola Romeo e C.	» 102.000
Longhi e Vitali	» 100.000
G. Brusadelli e C.	» 100.000
Giovanni e ing. Piero Puricelli — Impresa Puricelli	» 100.000
Gentile comm. avv. Vincenzo	» 70.000
Impiegati Assicuratrice Italiana e Riunione Adriatica di Sicurtà 2° Sott.	» 67.000
A mezzo Notaio Guido Smiderle	» 70.000
Fumagalli e Caprotti in Liq.	» 50.000
On. ing. Cornelio Guerci	» 50.000
Luigi Balconi a mezzo Ditta Guzzi e Cella	» 50.000
Nanni Carlo	» 47.000
Cav. Giuseppe Migliori	» 30.000

PER LA LIQUIDAZIONE MENSILE alla Borsa di Milano.

Le autorità della Borsa di Milano informano che le disposizioni relative alla prossima sistemazione delle operazioni di Borsa sono le seguenti

a) il calcolo degli interessi di mora è determinato in giorni 29 per il mese di febbraio 1916;

b) per il pagamento degli interessi sulla rendita italiana di gennaio 1916 il calcolo avrà luogo, come già nel luglio 1915 scorso, sull'ammontare del contratto senza la cedola (ex coupon).

FINANZE ED ECONOMIA DELL'INGHILTERRA

◆ (S) **Londra, 27.** Lord Inchcape presiedendo l'assemblea annuale della National Provincial Bank ha detto: Sono perfettamente convinto che, malgrado le nostre spese enormi, usciremo vittoriosi da questa guerra, nella finanza come per terra e per mare. Anche se al termine della guerra avremo 5 miliardi di sterline di debito, ciò non implicherà, col tasso di interesse del 5% e con l'1% per il fondo di ammortamento, che un onere annuale di trecento milioni. Bisogna aggiungervi le spese annuali anteriori alla guerra in 200 milioni.

Le pensioni potranno aggiungervi ancora un centinaio di milioni, formando così un totale annuale di seicento milioni.

Le nostre imposte annuali rendono circa quattrocento milioni, cosicchè dovremo provvedere ancora a 200 milioni annui. Potremo farlo mediante imposte supplementari o anche, fino ad un certo punto, mediante la diminuzione di quelle spese, abbastanza superflue, tanto pubbliche quanto private, che facevamo avanti la guerra.

Dovremo ridurre il nostro tenore di vita, lavorare di più e spendere di meno; ma, grazie all'energia e alla diligenza del popolo, vi riusciremo e il paese farà qualsiasi sacrificio per conservare l'indipendenza e la libertà. Mi oppongo assolutamente al suggerimento che i banchieri inglesi seguano l'esempio della Deutsche Bank comprando azioni di imprese industriali nel mondo intero. Dovremo partecipare a simili imprese, con capitali raccolti a questo scopo.

La guerra europea

SCACCHIERE ITALO-AUSTRIACO

COMANDO SUPREMO - 27 gennaio

Bollettino di guerra, n. 246.

Lungo tutta la fronte, attività delle artiglierie sussidiate dagli aerei. Quella avversaria provocò un incendio in Valle Terragnolo, prontamente domato.

Velivoli nemici lanciarono bombe su Ala; in Valle Lagarina, su Roncegno e Borgo, in Valle Sugana. Nessun danno.

La nostra artiglieria distrusse appostamenti ed osservatori di batterie in Valle di Fanes (Boite) sulla Croda Rossa (Alto Sexten), e sul Maznik (M. Nero).

— Nella zona di Gorizia l'offensiva nemica è stata arrestata. Le nostre truppe tengono saldamente le posizioni occupate. Riparti dell'avversario, segnalati in marcia verso il ponte sull'Isonzo a nord-ovest di Gorizia furono efficacemente battuti dalle nostre artiglierie.

— Sul Carso, nella giornata del 26, un nostro riparto con rapida avanzata di sorpresa guadagnò terreno, verso la Chiesa di San Martino, che potè poi prontamente rafforzare e mantenere.

CADORNA.

SCACCHIERE OVEST

FONTE GERMANICA

◆ (S) *Uff.* da **Berlino, 27.** Mentre l'artiglieria di terra nemica bombardava le nostre posizioni nella regione delle dune, un monitore nemico cannoneggiava la regione di Westende. Ai due lati della strada Vimy-Neuville le nostre truppe, dopo lavori di preparazione con mine, hanno preso d'assalto una posizione francese su una larghezza di cinquecento o seicento metri. Dopo un contrattacco nemico si sono verificati in questo punto, nonchè sulle trincee conquistate nei giorni scorsi, violenti combattimenti di granate. La città di Lens è stata sottoposta a violento fuoco nemico. In Argonne in alcuni punti, violenti duelli di artiglieria.

FONTE FRANCESE.

Uff. da **Parigi, 26** ore 23 — Nel Belgio la notte scorsa abbiamo bombardato efficacemente le trincee ed i camminamenti nemici nella regione di Steenstraete; ove si constatavano movimenti di truppe.

In Artois durante la giornata il nemico ha fatto esplodere nelle vicinanze della strada della Folie (a nord-est di Neuville Saint-Vaast) alcune mine, di cui ha occupato le escavazioni, ma presso la strada da Neuville a Thélus, abbiamo cacciato il nemico dalle ultime escavazioni che occupava. In tutto questo settore vi è stato da una parte e dall'altra un violentissimo cannoneggiamento. Nella regione di Roye la nostra artiglieria e i nostri cannoni da trincea hanno sconvolto ad ovest di Lancourt un'opera che il nemico è stato costretto a sgombrare.

Le nostre pattuglie hanno potuto penetrarvi ed hanno preso materiale abbandonato dai tedeschi. Durante la scorsa notte uno *Zeppelin* ha lanciato sui villaggi della regione di Epernay alcune bombe le quali non hanno causato che danni materiali insignificanti. Un dirigibile è stato bombardato da una sezione dei nostri cannoni automobili nel momento in cui tornava nelle sue linee. Ad ovest di Pont a Mousson abbiamo effettuato contro le organizzazioni nemiche al Bois le Prêtre un tiro di artiglieria pesante che ci ha dato buoni risultati.

Uff. da **Parigi, 27,** ore 15 — In Artois vivissimo cannoneggiamento durante la notte nel settore di Neuville-Saint Vaast. Nelle vicinanze della strada Neuville-La Folie abbiamo continuato a rioccupare progressivamente i posti di osservatori e le escavazioni, ove il nemico aveva preso piede. Vi abbiamo fatto qualche prigioniero. In Argonne abbiamo fatto esplodere con successo due mine, una presso l'Haute Chevauchée e l'altra nei dintorni di Vauquois.

FONTE BELGA.

Uff. dall' **Havre, 26** — Abituale duello di artiglieria sulla fronte dell'esercito belga. Azioni di lanciabombe alla Maison du Passeur.

FONTE INGLESE.

Uff. da **Londra, 27** — La sera del 25 alle ore 9 i nostri aviatori hanno incontrato ventisette aeroplani tedeschi. Gli aviatori inglesi hanno attaccato tre palloni frenati e hanno costretto due aeroplani e due palloni frenati ad atterrare. Tutti i nostri aeroplani sono rientrati incolumi.

Iersera vi è stato un bombardamento tedesco nei dintorni di Loos e lancio di granate presso Hulluch e Givenchy.

Oggi il bombardamento è continuato nei dintorni di Loos. L'artiglieria tedesca ha manifestato qualche attività tra Formelles e Wezmacquart. I nostri mortai da trincea e la nostra artiglieria hanno risposto attivamente.

SCACCHIERE EST

FONTE GERMANICA

◆ (S) *Uff.* da **Berlino, 27.** Nulla da segnalare, eccetto fortunate operazioni di piccoli distaccamenti tedeschi ed austro ungarici del gruppo degli eserciti del maresciallo Linsingen.

FONTE AUSTRO-UNGARICA

◆ (S) *Uff.* da **Vienna, 27.** Nessun avvenimento importante.

FONTE RUSSA.

Uff. da **Pietrogrado, 26** — Nel distretto di Riga, sulle due rive della Dvina e su Dvinsk, si sono avuti voli di aeroplani tedeschi. Uno *Zeppelin* tedesco ha effettuato un volo da Jacobstadt in direzione di Riejitsa ed ha poi preso la via del ritorno passando al disopra di Dvinsk.

In Galizia, sulla fronte dello Strypa superiore, sono comparsi sopra le nostre linee, quattro aerostati avversari lanciati allo scopo di illuminare la regione. Due di essi si sono incendiati nell'aria e mentre cadevano hanno diffuso una luce abbagliante. Sulla fronte del medio Strypa il nemico ha violentemente bombardato senza risultato le nostre posizioni.

SCACCHIERE SUD

FONTE GERMANICA

◆ (S) *Uff.* da **Berlino, 27.** Nulla di nuovo.

FONTE AUSTRO-UNGARICA.

◆ (S) *Uff.* da **Vienna, 27.** Tranquillità completa regna in tutte le parti del Montenegro, come pure nel settore di Scutari. La maggior parte delle truppe montenegrine sono state disarmate.

Il comandante in capo dell'esercito pubblica le clausole dell'accordo firmato a Cettigne il 21 gennaio

alle ore sei pomeridiane circa il disarmo nell'esercito montenegrino. Tale accordo contiene dieci articoli. Nell'ultimo articolo i delegati montenegrini domandano che i negoziati di pace siano cominciati al più presto possibile, allo scopo di calmare la popolazione. Il gen. Reclr e il magg. Lompar hanno firmato come delegati montenegrini.

SCACCHIERE OTTOMANO

FONTE TURCA

◆ (S) *Uff.* da **Costantinopoli**, 27. Sulla fronte del Caucaso all'infuori di combattimenti di avamposti niente di importante. A nord del fiume Murad scontri tra nostri distaccamenti e cavalleria nemica.

Sulle altre fronti nessun cambiamento.

FONTE RUSSA.

Uff. da **Pietrogrado**, 28 — *Fronte del Caucaso* — Abbiamo preso ai turchi depositi di intendenza con grandi provviste di farina, di pane, di biscotti, di conserve, di carne, di foraggi e di capi di bestiame.

La guerra in mare

◆ (S) **Londra**, 27. L'Ammiragliato comunica:

Una informazione ricevuta dall'Egitto annunzia che 93 superstiti della cannoniera ausiliaria inglese *Tara*, caduti nelle mani dei Senussi, sono ben trattati. Si spera che i nomi dei superstiti saranno ben presto conosciuti e verranno subito pubblicati.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 27 contiene:

LEGGI E DECRETI.

Decr. Luogot. col quale sono modificate le disposizioni relative alla composizione delle Commissioni giudicatrici dei concorsi di ammissione e promozione nel personale del Ministero di agricoltura, industria e commercio.

Id. id. col quale la Camera di commercio di Genova è autorizzata a concorrere con L. 40.000 alla sottoscrizione del capitale della «Società ligure fabbricazione proiettili».

Id. id. concernente la composizione della Commissione centrale dei porti, spiaggie e fari, ed il compenso assegnato a ciascun componente della Commissione medesima.

Id. id. col quale il termine fissato dall'art. 7 del R. D. 23 gennaio 1913, alla Commissione Reale per lo studio del regime doganale e dei trattati di commercio, per la presentazione delle sue conclusioni, è prorogato al 31 dicembre 1916.

Id. id. riflettenti: Erezione in Ente morale e relativa approvazione di statuto – Modificazione al regolamento per la Cassa sugli infortuni degli operai.

Rel. e R. Decr. Luogot. per lo scioglimento del Cons. com. di Castellonorato (Caserta).

Id. id. per la proroga di poteri dei RR. Comm. straord. di Irsina (Potenza) e Pieve di Teco (Porto-maurizio).

Decr. Min. che chiama a far parte della Commissione che esercita le attribuzioni di Consiglio d'amministrazione e di disciplina per gli impiegati degli archivi notarili il grande ufficiale Nicola dott. Alvaro.

DEI MINISTERI.

Min. delle Finanze, di Agr. Ind. e Comm. della Marina, della Guerra e di Grazia e Giustizia e dei Culti: Disposizioni nei personali dipendenti.

Istituto nazionale delle assicurazioni: Conto introiti e spese per l'anno 1914 e stato patrimoniale attivo e passivo al 31 dicembre 1914.

Min. dell'Interno: Dir. gen. della sanità pubblica: Bollettino sanitario settimanale del bestiame dal 10 al 16 gennaio 1916.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo – Nostro servizio)

Italia Settentrionale

Torino, 27. — (Ermon) Stamane è stato arrestato, in seguito a mandato di cattura, l'agente di cambio Eugenio Scotti imputato di essersi appropriato azioni della Società *Fiat* per l'ammontare di L. 60.000

Venezia, 27. — E' terminato al Tribunale di guerra il processo, per prevaricazione contro il sottot. Conti, d'artiglieria, il serg. Tisianello e i cap., Rasi, Rossi e Pilotto.

L'avv. Scocio ten. Assciali sosteneva l'accusa.

Difendeva il ten. Conti l'avv. Levi-Moreno e i caporali Rossi, Rasi e Pilotto erano difesi dagli avv. Franchi e Larussodi serg. Tisianello era difeso dall'avv. Bondi. Il Tribunale ha assoluto i tre caporali per inesistenza di reato, il serg. Tisianello per non provata reità, e ha condannato il sottoten. Giorgio Conti a 5 anni di reclusione militare e alla rimozione dal grado.

Milano, 27. — E' spirato qui appena cinquantaduenne, per emorragia cerebrale il nob. avv. Luigi Porro fratello del ten. gen. Carlo Porro sottocapo di Stato Maggiore dell'Esercito.

Il gen. avvertito telegraficamente, è giunto oggi a Milano per i funerali che avranno luogo domani venerdì alle ore 10.

Milano, 27. — La sesta lista delle offerte pervenute al Comitato Lombardo per i soldati mutilati in guerra, aumenta l'importo totale della raccolta a 230.045,43 lire.

L'Associazione nazionale fra i Medici condotti ha poi mandato un'oblazione di L. 1.500 al Pio Istituto dei Rachitici di Milano, dove ha sede uno dei reparti dell'Ospedale militare ortopedico di riserva, quale contributo alla causa della rieducazione dei soldati mutilati in guerra.

— In seguito al deliberato dell'ultimo Convegno nazionale della classe, tenutosi in Roma nel settembre u.s. la sede della Confederazione generale dell'impiego privato venne trasferita a Milano principale centro dell'attività industriale e commerciale italiana, fino a quando le mutate condizioni del paese permetteranno la convocazione del Congresso.

Nella sua prima adunanza il Comitato centrale, dopo aver deliberato in merito alla rinnovazione delle cariche secondo le proposte modifiche statutarie, esaminate le condizioni attuali della classe, preso atto d'una recente lettera dall'on. Salandra all'on. De Capitani in merito al progetto di legge sul contratto di impiego, ha deliberato di convocare prossimamente in Milano i deputati firmatari del progetto stesso onde stabilire la linea di condotta da seguire.

Rovigo, 27. — E' stato arrestato tale Innocente Spinello di Adria sotto l'accusa di aver denunciato una quantità di grano inferiore a quella realmente posseduta.

Brescia, 27. — E' stato arrestato a Dello certo Scaglia Paolo fu Angelo il quale nel recente censimento, aveva denunciato una quantità minore di grano e granoturco di quella che fu riscontrata nella verifica.

Mantova, 27. — Di questi giorni, a Suzzara, sono stati arrestati e tradotti poi alle carceri di Verona per essere giudicati da quel Tribunale di Guerra, i fratelli Francesco e Vasco Bertazzoni, imputati di essersi finti, con frode, operai addetti ad una officina del Consorzio Mantovano per la fabbrica di munizioni, onde ottenere – come ottennero – l'esonero da servizio militare.

Il Tribunale di Guerra con sua sentenza emessa nel pomeriggio di ieri, ha condannato Bertazzoni Francesco a due anni di reclusione ed il fratello suo Vasco a nove mesi della stessa pena.

Verona, 27 — Domenica scorsa furono arrestati nella nostra città l'ing. Gino Norsa presidente del Consorzio prov. per la fabbricazione dei proiettili e il cav. Filippo Agosti direttore della tramvia Verona-Mantova in seguito a mandato di cattura dell'autorità militare.

Sembra che tali arresti debbansi alla constatazione fatta dalla Commiss. di controllo dei proiettili che l'operaio Buonventi esentato dal servizio militare perchè indicato come addetto alla fabbricazione dei proiettili lavorava invece nelle officine della Tramvia.

Padova, 27. — Sotto la presidenza del Prefetto comm. Marsiella si è riunita ieri la Giunta provinciale amministrativa. Furono prese varie deliberazioni.

Italia Centrale

Modena, 27. — Lunedì 31 corr. in occasione della Fiera di San Giminiano, si effettueranno sulle linee Modena-Vignola e Spilamberto-Bazzano dei treni speciali viaggiatori.

— L'ufficio Provinciale Scolastico ha concesso i seguenti sussidi ad Asili infantili della Provincia: Marzaglia (Modena) L. 300, Carpi 600, Campogalliano 300, Bomporto Ravarino 250, Soliera 300, Vignola 500, Castelvetro 400, Cavezzo (Rosati) 350, Formigine 400, Fanano 250, Cavezzo (Suore) 250, Castelnuovo–Rangone 300, Sassuolo 500, S. Caterina (Asilo-Scuola) 300.

Pesaro, 27. — Invitati dal Sindaco si sono adunati in Municipio la signora Cesarina Gerunzi Piccioli ed il prof. Luciano Castaldini, direttore della nostra Scuola d'arte, Augusto Bartolucci, Leandro Ricci, Carlo Gaudenzi, Alcibiade Landini, Ferruccio Mengaroni e Giuseppe Forcini ed hanno preso i primi accordi per una esposizione e lotteria artistica a scopo di beneficenza.

— All'Unione popolare monarchica hanno avuto luogo le elezioni per la rinnovazione delle cariche sociali. Il nuovo Consiglio direttivo dell'Assoc. è rimasto così composto: presidente cav. Nazzareno Olmeda, vice-pres. rag. Francesco Lupi, e Achille Floriani; consiglieri: cav. Dante Zacconi, Teodoro Spongia, Alessandro Grossi, Raimondo Venanzini. Cassiere dott. Vincenzo Peroni. Segretario rag. Pietro Fronti.

Isole

Messina, 27. — La nave ospedale francese *Duchia* proveniente dall'Adriatico è giunta ieri mattina nel nostro porto, per prendere acqua, ed è ripartita stanotte.

Cagliari, 27. — Ecco l'elenco dei giurati del Circondario che devono prestar servizio davanti alla Corte d'Assise di Oristano nella quindicina che comincia il 15 febbraio 1916.

Dessi Giuseppe Armungia; Granata medico Giovanni, Cagliari; Alberti Guido, id.; Manca rag. Giovanni id.; Tola Giovanni, id.; Mulas avv. Luigi, id.; Fois medico Giuseppe id.; Sanna ing. Salvatore, id.; Pisano Francesco, Nurri; Loris Eugenio Monserrato; Pairona Giuseppe, Aritzo; Cabassino Gioachino, Genoni; Sarrelli avv. Giuseppe, Siliqua; Lai Giovanni, Samassi; Agus rag. Pietro, Villasimius; Dessi Giuseppe, Iglesias; Palmas Giovanni, Maracalagonis; Daluzzu Mauro, Guasila; Saba Eugenio, Guspini; Loj Antonio Battista, Orrueri.

Provincia Romana

Soprano, 26. — E' stata qui avvertita alle ore 13.30 una sensibilissima scossa di terremoto in senso ondulatorio preceduta da un rombo sotterraneo e durata 3 secondi. La città sgomentata si è riversata in un baleno sulle vie: nessun danno.

Istituto Internazionale di Agricoltura

E' testè uscito il 1° fascicolo (Anno VII - 1916) del *Bollettino mensile delle Istituzioni Economiche e Sociali* edito dall'Istituto Internazionale d'Agricoltura di Roma.

Ecco un cenno sommario dell'interessante pubblicazione.

I PARTE: **Cooperazione e Associazione.**

Austria - La cooperazione agraria nella Slesia — *Impero Indo Britannico* - La relazione della Commissione d'inchiesta sulla cooperazione nell'India — *Svizzera* - I consorzi per l'allevamento del bestiame nella Svizzera, di *Joseph Frey, gerente della Federazione dei consorzi svizzeri per l'allevamento del bestiame di razza bruna, Lucerna.*

II PARTE: **Assicurazione e Previdenza.**

Italia - Uno schema di disegno di legge per l'estensione dell'assicurazione obbligatoria agli infortuni sul lavoro agricolo: a) I precedenti progetti di legge per l'assicurazione contro gli infortuni agricoli; b) Il progetto del 1912 per l'estensione dell'assicurazione obbligatoria agli infortuni sul lavoro agricolo; c) I voti dei recenti congressi di Firenze e di Genova; d) L'esperimento di assicurazione degli infortuni agricoli da parte della Cassa Nazionale Infortuni.

III PARTE: **Credito.**

Notizie varie sul credito in diversi paesi: 1) *Argentina*: L'attività della Cassa ipotecaria Argentina; 2) *Danimarca*: la situazione delle associazioni danesi di credito fondiario nel 1915; 3) *Francia*: I prestiti della Cassa Nazionale per la vecchiaia alle Società per case popolari e alle Società di credito immobiliare nel 1914 – I prestiti concessi dalla Cassa dei depositi e prestiti per le case popolari nel 1914; 4) *India* I recenti provvedimenti per il credito agrario; 5) *Giappone*: L'attività della Banca ipotecaria del Giappone; 6) *Rumania*: Le operazioni della Cassa rurale di Romania; 7) *Uruguay*: La situazione del *Credito territoriale del Uruguay* nel 1914.

IV PARTE: **Miscellanea.**

Australia - La colonizzazione interna nello Stato di Vittoria. — *Francia* - La legge del 16 ottobre 1915 concernente le operazioni di acquisto e di vendita di grano e farina pel vettovagliamento della popolazione civile — *Stati Uniti* - La colonizzazione delle terre pubbliche negli Stati Uniti.

TEATRI ed ARTE

Lirica. Al *Regio* di Parma ha avuto uno straordinario successo l'*Isabeau* di Mascagni che si dava per la prima volta in quella città. Il pubblico parmense che ha tradizioni di avere insieme con una eccezionale competenza, una rigidità assoluta, ha giustamente tributato al lavoro il trionfo che meritava.

Olga Flamminga fu una protagonista deliziosa per la bellezza della voce dolce e robusta, per la interpretazione del personaggio per la plasticità della figura. Fu applauditissima. Anche il tenore Saludas è stato molto apprezzato.

***

Taranto, 24. — Teatro affollatissimo e richiesta di parecchi bis. Ecco la cronaca della serata al «Politeama»: *Il Café Chantant* è stato recitato da tutta la «Varietissima Partenopea» con grande comicità, brio, nel primo atto e cantata ottimamente nel secondo atto, durante il quale si è svolto un intero programma di varietà, al quale ha partecipato tutta la compagnia, riscuotendo vivi applausi ad ogni numero. Grandi lodi merita anche l'orchestra, egregiamente diretta dal maestro Vito Siciliani, orchestrina che oggi è la migliore in Taranto.

Lode al signor Fusco che, da ottimo impresario, sa allestire simili spettacoli.

***

Necrologie. — I giornali francesi annunziano la morte della signora Marie Bracquemond, vedova del celebre incisore Felix Bracquemond.

La signora Bracquemond, era essa pure pittrice di vaglia.

Era stata allieva di Ingres, ma non aveva ricevuto degli insegnamenti del suo maestro che quel tanto che poteva servirle a sviluppare una persona lità, che si rivelò nelle sue opere, indipendentissima di tendenze e di un modernismo all'un tempo molto accentuato e molto sobrio.

Essa aveva preso parte alle prime Esposizioni impressioniste e vi era stata assai notata. Non avrebbe dipeso che da lei il farsi in questo nuovo gruppo artistico un posto almeno eguale a quello di Berthe Morisot, ma aveva preferito rinchiudersi nei suoi doveri di moglie e di madre e aveva da molto tempo cessato di dipingere.

Lascia un figlio pittore e i cui lavori si distinguono per il colorito e gli effetti di luce.

AUGUSTEO

Il Concerto di Arturo Toscanini.

Come abbiamo già preannunziato il maestro Toscanini dirigerà domenica 30 un concerto orchestrale all'*Augusteo*, che indubbiamente sarà dei più notevoli se non il più notevole della corrente stagione sinfonica.

Il nome dell'eminente direttore, schietta ed autentica gloria del nostro paese, e l'importanza del programma che egli svolgerà, richiamerà - fin da ora possiamo prevederlo - il pubblico più eletto ed affollato, che ancora una volta dimostrerà e rinnoverà al grande maestro le espressioni più cordiali e trionfali di ammirazione e di stima.

PEL XV ANNIVERSARIO DELLA MORTE DI G. VERDI.

◆ (S) **Milano**, 27. Nel pomeriggio, nella sala della Casa di Riposo per i musicisti, fondata da Giuseppe Verdi, ha avuto luogo la solenne commemorazione del grande Maestro nel 15° anniversario della sua morte.

Vi sono intervenute numerose autorità, tra le quali il Commissario civile on. sen. Cassis, gli on. senatori Boito, Gavazzi, Palummo, Primo Pres. della Corte di Appello, gli on. De Capitani, Cappa, Gasparotti, Cameroni, Sioli-Legnani, Salterio, Degli Occhi, Bonomi, Venino, il prof. Brocchi, assessore della Pubblica Istruzione, in rappresentanza del Comune di Milano, il Provveditore agli studi prof. Aldisio, il gen. Sardegna, il cav. uff. Cagnoni, per la Croce Rossa, e molti altri, oltre a tutti i consiglieri di amministrazione della Casa Verdi.

L'ingresso nella sala dell'on. Rosadi, Sottosegretario di Stato alla Pubbl. Istruzione, è accolto da applausi vivissimi, e dal suono della marcia reale.

Il conte Sormani, Pres. del Cons. di Amministrazione della Casa, ringrazia l'on. Rosadi, del suo intervento che accresce importanza alla cerimonia.

Quindi l'on. Rosadi pronunzia il suo discorso spesso interrotto da vivissimi applausi e salutato alla fine da una calorosa ovazione.

Terminato il discorso, gli ospiti della Casa Verdi sotto la direzione del maestro Stefani hanno cantato i cori del *Nabucco*, dei *Lombardi* e l'inno di Mameli tra vivissimi applausi. L'orchestra ha poi suonato la Marcia Reale, l'inno di Garibaldi e la Marsigliese ascoltati in piedi tra calorose ovazioni.

L'on. Rosadi che è stato festeggiatissimo alla sua uscita, ripartirà questa sera per Roma.

Drammi di terra e di mare

SCONTRO FRA UN TRENO MILITARE E UN MERCI PRESSO VERONA.

Verona, 27 — Ieri alle 16,30 nella vicina stazione di S. Martino Buonalbergo avvenne uno scontro fra un treno adibito a tradotta militare proveniente da Venezia e un treno merci fermo in stazione.

L'urto fu violento ma per fortuna, non si deplorano danni alle persone.

Parecchi vagoni dei merci rimasero sfasciati ingombrando i binari.

INONDAZIONI IN OLANDA

(S) **L'Aja**, 28 — La Regina ha fatto oggi una nuova visita nelle regioni inondate, ma ha dovuto interrompere il viaggio perchè soffre di orecchioni.

Nell'isola di Batavia le inondazioni hanno devastato la città di Japara, presso Samarang, distruggendo 330 case; quindici persone sono annegate, numerosi capi di bestiame sono stati portati via dalle acque, il raccolto del riso è devastato.

TERREMOTO IN TRANSILVANIA.

(S) **Zurigo**, 27. — Si ha da Berlino: Dalla Transilvania si annuncia che un violento terremoto ha cagionato molti danni in parecchie località di quella regione.

ESPLOSIONE DI UN CARICO DI POLVERE.

◆ (S) **New York**, 27. Un vagone di polvere destinato agli alleati ha esploso a Bluefield (Virginia). Vi sono trenta feriti.

SPORTS

CICLISMO - La Napoli-Pozzuoli

Napoli, — Si è svolta la corsa ciclistica Napoli-Pozzuoli per studenti di scuole secondarie.

Il numeroso gruppo di concorrenti è partito dalla Rotonda della Vittoria e si è lanciato subito a veloce andatura per la salita di Posillipo. Bellucci e Lanna sono alla testa, seguiti dal De Piano. Prima del controllo a firma di Pozzuoli questi tre riescono a staccare gli avversari e a proseguire da soli. Al ritorno Del Piano riesce a fuggire, ma quando aveva di già avvantaggiato e filava quasi sicuro della vittoria un malaugurato incidente lo costrinse a scendere di macchina. Allora Bellucci e Lanna lo sorpassarono. Nella discesa di Posillipo Lanna stacca l'avversario e giunge primo al traguardo. Egli però non è stato classificato non avendo potuto provare la sua qualità di studente. La classifica de' primi restò dunque: 1. Bellucci in 53,7; 2. Del Piano in 54.30.

Al traguardo era presente una folla abbastanza numerosa composta in prevalenza da studenti. L'unico merito dell'organizzazione fu la buona volontà.

(Dalla *Gazzetta dello Sport*).

Cronaca di Roma

VATICANO — Sua Santità ricevette ieri in private udienze: il Card. Mercier; mons. Sbarretti ass. del S. Officio; il P. Dall'Olio S.J.; la principessa Francesca Massimo.

Sua Santità teneva inoltre udienza generale.

Il nuovo Prefetto dei Religiosi. — Il Cardinale Domenico Serafini è stato nominato Prefetto dei Religiosi.

La morte del P. Ragonesi. — Ieri alle 3 del mattino è morto nella casa generalizia dei PP. Teatini, il Superiore Generale, il P. Francesco di Paola Ragonesi. La salma, rivestita degli abiti dell'ordine è stata esposta nel pomeriggio nella sala terrena presso l'altare di S. Gaetano ed è stata visitata da tutti i capi degli Ordini religiosi residenti in Roma, da molti prelati, dalle più spiccate personalità dell'Aristocrazia romana, e da numerosi poveri beneficati largamente in vita dall'estinto.

L'Ordine dei Barnabiti, che per tradizione celebra i funerali dei Generali dei Teatini, come i funerali dei Barnabiti, sabato mattina alle 10 celebrerà la Messa.

— Il P. Francesco di Paola Ragonesi, nacque il 3 dicembre 1833 in Terranova di Sicilia. Entrato giovanissimo nell'Ordine Teatino, vi percorse tutti i gradi e da 23 anni era il Superiore Generale; carica nella quale il defunto pontefice Pio X lo elesse a vita.

Devesi a lui se la monumentale chiesa di S. Andrea della Valle, fu restaurata, e se l'altare di S. Gaetano, cappella gentilizia dei marchesi Ferrajoli, fu costruito tre anni or sono in marmi ed adornato di artistiche sculture.

Il P. Ragonesi fu confessore del card. Luciano Bonaparte che seguì alla Corte dell'imperatore Napoleone III che lo ebbe carissimo.

Al momento della morte il P. Ragonesi era assistito oltre che dai confratelli dai nipoti prof. Giannetto Ragonesi ing. Mauro, e dal suo segretario particolare sig. Attilio Boni.

IN MORTE DELL'ON. FINOCCHIARO-APRILE

La salma dell'on. Camillo Finocchiaro Aprile, vice-presidente della Camera dei Deputati, rivestita dell'abito nero fu ieri mattina trasportata, nella sala terrena della clinica chirurgica, trasformata dagli operai dello stabilimento del cav. Raveggi, in una superba camera ardente.

Ai lati del letto funebre sormontato dal baldacchino; in velluto nero a trine d'oro hanno prestato il servizio d'onore gli uscieri della Camera dei deputati.

Questa mattina alle 10 partendo dal viale del Policlinico, avranno luogo i funerali che riusciranno certamente imponenti.

Il Ministro Guardasigilli: on. V. E. Orlando ha inviato alla vedova dell'on. Finocchiaro - Aprile il seguente dispaccio:

«La luttuosa notizia ha colpito l'animo mio di doloroso e profondo stupore. I legami del medesimo luogo nativo, i rapporti nel nobile arringo forense, gli anni trascorsi nella vita pubblica avevano nell'illustre Estinto e in me destato e ingagliardito un reciproco saldo sentimento di cordialità di amicizia di stima, che nessuna vicenda parlamentare ebbe ad attenuare, nessuna politica valse ad offuscare.

«Onde come palermitano e come avvocato e come Ministro Guardasigilli, in questa ora di tristezza angoscia per Lei, evocando le alte benemerenze del concittadino e dell'amico, che durante tutta la sua nobile vita volle e seppe degnamente servire la Patria e in ispecie l'amministrazione della giustizia esprimo i sentimenti dell'intimo e verace mio cordoglio e mi rendo interprete del rimpianto unanime della magistratura e del foro italiano.

«Ministro guardasigilli: *Orlando*».

— *Il Sindaco D. Prospero Colonna* a nome dell'Amm.ne comunale ha inviato alla vedova del compianto ex Ministro, la seguente lettera di condoglianze:

«*Distinta e gent.ma signora,*

«E' stato con profondo dolore che l'Amministrazione comunale ha appreso la scomparsa di Camillo Finocchiaro Aprile, parlamentare illuminato, cittadino integerrimo, padre esemplare.

«La città di Roma che nel 1890 lo ebbe a suo amministratore e che alla fine della missione affidatagli dal R. Governo non seppe in altra forma testimoniargli il suo affetto e la sua gratitudine, se non nominandolo a proprio rappresentante in seno al Consiglio, prende parte vivissima al lutto che colpisce la sua casa con la morte del suo adorato capo.

«E, sebbene di poco conforto possano giungere in quest'ora tristissima le parole di sollievo, desidero assicurarla come lei ed i suoi figli, siano circondati dalla più dolorosa simpatia della cittadinanza romana.

«Con particolare e devoto ossequio

Il Sindaco: Prospero Colonna»

— Al Sindaco di Palermo, che ha rivolto preghiera al Sindaco di Roma di volerlo rappresentare ai funerali che avranno luogo domani mattina, il Principe D. Prospero Colonna ha inviato il seguente telegramma:

«Sindaco-Palermo

«Cittadinanza romana profondamente commossa per scomparsa Camillo Finocchiaro-Aprile, suo antico benemerito amministratore, invia a Palermo che lo ebbe figlio illustre ed adorato, espressioni vivissimo cordoglio. Sarò onorato rappresentare cotesta città ai funeri, deporre suo nome corona sul feretro.

Sindaco: Prospero Colonna».

— *Il Consiglio direttivo del Circolo Giuridico* di Roma, riunitosi d'urgenza in seguito alla dolorosa perdita del suo illustre e benemerito presidente, Camillo Finocchiaro Aprile, ha deliberato di commemorarlo degnamente, inviando intanto un telegramma di condoglianze alla famiglia e invitando tutti i soci a prender parte alle onoranze funebri.

L'Educatorio «Ruggero Bonghi» del quale da molti anni l'on. Finocchiaro-Aprile era presidente, parteciperà ai funerali coll'intero Consiglio, col corpo insegnante e con gli alunni, ed ha inviato una corona. Il Consiglio è stato convocato d'urgenza per deliberare le altre onoranze da rendersi alla memoria dell'illustre defunto presidente.

— I soci della «*Dante Alighieri*» sono invitati ad accorrere numerosi sotto il vessillo sociale per accompagnare all'ultima dimora la salma dell'on. Camillo Finocchiaro-Aprile, che fu membro del Consiglio centrale e presidente del Comitato romano della patriottica associazione.

— *All'Associazione degli impiegati.* — Ieri sera, alle ore 21, si è tenuta l'assemblea generale dei soci per ultimare la discussione delle modifiche allo statuto sociale.

Aperta la seduta il presidente comm. Rostagno ha commemorato l'on. Finocchiaro-Aprile socio onorario ed ex presidente del sodalizio, mettendone in rilievo le grandi benemerenze acquistate verso la Patria.

Si associò, in nome del Consiglio, il presidente del sodalizio prof. Ernesto Orrei.

Alla famiglia è stato spedito un telegramma di condoglianza.

Un munifico inglese per l'org. civile. — Il Comitato Romano per l'organizzazione civile ci comunica:

L'on. senatore Marchiafava ha ricevuto la seguente lettera che preghiamo pubblicare:

«Roma, 26 gennaio 1916.

«*Caro professore,*

«Ritornato a Roma ho l'impressione che la sottoscrizione per il Comitato per l'organizzazione civile vada languendo. Comprendendo la grande importanza delle cucine economiche che il Comitato ha istituito, mi pregio, come un inglese amico d'Italia, di mandarle uno chèque di L. 3000 per concorrere al miglior consolidamento della benefica istituzione.

«Se crede, può pubblicare questa mia lettera, (senza fare il nome) per incoraggiare altri a fare altrettanto o di più».

Un sottotenente commemorato dall'on. Podrecca. — Domenica, alle 9.30 nel locale Consorti, via del Casaletto n. 1, fuori Porta S. Pancrazio, l'on. Guido Podrecca commemorerà il sottotenente Valerio Urbani, del... fanteria, caduto a S. Michele il giorno 11 novembre 1915.

Preghiere per la vittoria delle nostre armi. — L'Associazione di S. Cristoforo martire invita i religiosi a recarsi nella chiesa di S. Ignazio ad assistere alle funzioni per il triduo in onore del Santo stesso, funzioni che avranno luogo nei giorni 28, 29 e 30 alle ore 17.

Per la signora Giovanna Stringher. — Ai funerali della compianta signora Giovanna Stringher nata Trevisan, madre dell'illustre comm. Bonaldo, e che ebbero luogo ieri, il sindaco D. Prospero Colonna rappresentava i Sindaci delle città di Udine e di Martignacco.

Alla Croce Rossa in memoria della signora Stringher. — I coniugi Nathan, in memoria della compianta signora Giovanna Stringher, hanno inviato cinquanta lire alla Croce Rossa.

Riunione della maggioranza consigliare. — Ieri sera nei soliti locali dell'ufficio comunale dei Beni Patrimoniali in via dei Barbieri si è riunita la maggioranza consigliare.

Erano presenti circa quaranta consiglieri; presiedeva l'adunanza il dott. Valentino Leonardi.

Scusarono la loro assenza il conte Santucci perchè malato ed il comm. Cremonesi perchè impegnato altrove.

Crediamo che la discussione si sia aggirata intorno alla questione delle aziende municipali i cui bilanci dovranno fosse nella seduta di questa sera, essere oggetto di approvazione da parte del Consiglio comunale.

Commissioni di Vigilanza Annonaria. — Il Presidente, Consigliere Levi, comunica:

I reclami per iscritto, riguardanti il pane, tipo popolare e i generi forniti dal Municipio, si possono rivolgere alle varie Commissioni, presso le Delegazioni Municipali.

I reclami verbali, si ricevono tutti i giorni dalle 14 alle 15, nell'Ufficio di Presidenza, presso la 4ª Delegazione in Via Goito.

Acquisto di grano. — Riconosciutasi la necessità di fornire di grano il molino municipale di via Casilina e quello di Aranli, la Giunta propone al Consiglio l'acquisto, dal Consorzio granario per la Provincia di Roma, di 5000 quintali di grano Hard-Winter al prezzo convenuto di L. 40 il quintale.

Ancora un ribasso di prezzo delle uova municipali. — Il Consorzio Commissionario delle uova, aderendo di buon grado alle premure rivoltegli dall'ufficio municipale di Annona, ha consentito di ridurre il prezzo delle uova vendute in Roma, nel modo seguente:

L'ova di 1ª qualità – cm. 13 l'una

L'ova di 2ª qualità cm. 11 l'una.

La vendita si effettuerà negli spacci seguenti, a cominciare da oggi.

Armeni Raffaele – v. Carlo Cattaneo 37
Accica Raniero – v. del Cinque 34
Agostini Augusto – v. Salaria 67
Beti Adriano – v. Casilina 4
Bruni Remo – v. Principe Amedeo 7 H
Cinti Giulio – v. Vascellari 76
Campanelli Colombo – v. Ripetta 95
Carelli Ersilde – v. Crociferi 13
Catuzzi Vittoria – v. Dogali 20
Ditta Franci – v. Pier Luigi da Palestrina 63
D'Amico Umberto – v. Calatafimi 28
Flacchioni Enrico – v. Montanara 46
Ghilardi David – v. Tiburtina 59
Iseppi Attilio – P. S. Cosimato 28
Loschi Elena – P. Tor Sanguigna 19
Marinelli Augusto – v. Sebastiano Veniero 35
Meneghini Palma – v. Giordano Bruno 25
Mattioli Maria – v. Grosseto 12-14
Neri Torquato – v. Leonardo da Vinci 26
Piastra Giuseppe – v. Labicana 16
Ranieri Pilade – v. Princ. Amedeo 313
Schiavetti Enrico – v. Germanico 46
Scipioni e Attonni – v. Flaminia 215
Scansani Cesare – v. Ancona 42
Paolucci Vittoria – viale della Regina 58
Tatta Savino – v. S. Giov. in Laterano 87
Sacchetti Gioacchino – v. Biscione 79
Vanicore Angelo – v. Germano Sommeiller
Valentini Luigi – v. S. Giov. in Laterano 104
De Mossi Maria – v. Arenula 25

Una conferenza del gen. Ballatore. — Domenica, alle ore 15 e mezza, nel salone della Fratellanza militare Umberto I (vicolo Margana 13), a nome della Federazione nazionale fra le associazioni dei reduci dalle patrie battaglie e dei militari in congedo, il tenente generale Carlo Ballatore, vicepresidente, dirà una conferenza sui doveri civili che incombono nell'ora presente.

L'ingresso è libero e sono particolarmente invitati ad intervenire tutti i soci dei sodalizi cittadini.

Il lutto di un collega russo. — Il collega Costantino Kotoff, corrispondente, da Roma dell'«Agenzia telegrafica» di Pietrogrado è stato colpito da un gravissimo lutto. E' morta una sua figliolina, di due anni, a nome Liubucka. Sincere condoglianze.

Pro Roma Marittima. — Per oggi, alle ore 17.30 in prima e alle 18 in seconda convocazione, avrà luogo presso la sede sociale, in piazza S. Nicola ai Cesarini, n. 3 piano 2°, l'assemblea generale ordinaria dei soci aderenti per la elezione di cinque rappresentanti nel Consiglio direttivo, di un sindaco effettivo e di un sindaco supplente.

Il prezzo della carne. — Nell'ultimo mercato al Campo Boario i bovini della Toscana, delle Marche e dell'Umbria furono pagati, a peso vivo, da un massimo di 165 lire a un minimo di 130 lire a quintale; a peso morto, da un massimo di 300, a un minimo di 235 lire a quintale.

Le vitelle, a peso vivo, da un massimo di 180 ad un minimo di 140 lire a quintale; a peso morto, da un massimo di 310 ad un minimo di 210 lire a quintale.

Per i compratori di seconda mano il prezzo dei buoi varia da lire 2.30 a 2.70 al chilogrammo, per il quarto anteriore, e da lire 2.70 a 2.90 per il quarto posteriore. Il quarto anteriore delle vacche e dei tori varia da L. 2.40 a 2.60; il quarto posteriore da L. 2.60 a 2.75. Le vitelle infine ebbero un prezzo variabile, per la prima qualità, da L. 3 a 3.50 il chilogr. e per la seconda da L. 2.00 a L. 3.00.

Complessivamente furono portati alla vendita 366 bovini e 174 vitelle.

Nel mercato dei suini, furono esposti in vendita 2693 capi con un prezzo variabile, a peso morto, da L. 180 a 205 al quintale.

Università popolare romana. — Oggi al Collegio Romano, alle 19.20 lezione di lingua francese e alle 21 il prof. Filippo Tambroni parlerà dei «rapporti antichi fra i romani e i teutoni».

L'ingresso è libero.

Scuola Samaritana. — Al Collegio Romano, oggi alle 18.30: Corso B. Lezione sul tema: «Soccorsi immediati e assistenza per affezioni chirurgiche».

«L'Opera provinciale» per i disoccupati. — Si è tenuta l'annunciata riunione dei rappresentanti delle Istituzioni e Associazioni cittadine promotrici dell'«Opera provinciale» di assistenza ai disoccupati.

Vi intervennero: l'on. Rossi, presidente della Sezione italiana dell'Associazione internazionale della disoccupazione; l'on. Cabrini, segretario dell'associazione stessa; l'on. Zegretti per l'Amministrazione prov. di Roma; il comm. Orazio Paretti, direttore generale della Cassa nazionale di previdenza; il cav. Ugo Santini, in rappresentanza della Cassa nazionale infortuni; il rag. Garofalo, presidente della Società generale operaia di Roma; il professore Cerlini, direttore dell'ufficio di Roma della Lega nazion. delle cooperative e della Federazione italiana delle società di M.S.; Attilio Susi, per la Federazione romana delle cooperative; il cav. Falconieri, per la Federazione delle società di M.S.; il cav. Dari, prosindaco di Velletri; le signore Casartelli e Schiavoni, per l'Associazione della Donna; l'avv. Pardini, per il Consorzio laziale di assistenza; l'avv. Ponzi, consigliere provinciale; il maestro Mammucari, rappresentante dell'Unione nazionale magistrale, ecc.

Avevano mandato la loro adesione il dott. Mario Casalini, direttore del Comitato della mutualità agraria; il cav. Garzoni-Provenzani per il municipio di Roma.

Il prof. Cerlini, dopo aver ringraziati i convenuti e le associazioni ed istituzioni da essi rappresentate per l'appoggio dato alla iniziativa, ebbe a ricordare le finalità dell'Opera stessa. Invitò poscia i convenuti a nominare a presidente della riunione l'on. Zegretti che fu uno dei più attivi propugnatori dell'Opera stessa.

L'on. Zegretti, assunta la presidenza, invitò tra l'altro i convenuti a procedere alla discussione dello statuto dell'Opera provinciale. Il che avvenne dando luogo ad un lungo e sereno dibattito sui vari articoli, specialmente su quelli riguardanti l'ordinamento della [illegible]

in ispecial modo gli on. Cabrini e Rossi, Mammuccari della Unione nazionale magistrale, l'avv. Pozzi, il comm. Peretti ed il relatore prof. Cerlini.

Per apportare le modificazioni concordate e per stabilire il programma iniziale da sottoporsi alla prossima riunione, venne nominata una commissione formata dell'on. Cabrini, avv. Pozzi, prof. Cerlini e maestro Mammuccari.

La sessione straordinaria di esami. — Le disposizioni contenute nell'ordinanza ministeriale per la sessione straordinaria di esami in febbraio sono intese ad unificare, completare e chiarire i vari provvedimenti che il ministro della pubblica istruzione ha dovuto prendere, in vista delle particolari esigenze del momento. Ciò il Ministro desidera che sia tenuto presente, affinchè i giovani non siano indotti – come è esplicitamente consacrato in una circolare or ora inviata ai provveditori agli studi – a fallaci speranze di nuove concessioni per l'anno in corso, nel quale il Ministero intende che, pur evitandosi, per quanto è possibile, ogni ingiusto e non necessario pregiudizio eventualmente derivante da effettiva prestazione di servizio militare, la scuola riprenda il suo regolare svolgimento, secondo le normali vigenti.

Gli esami, di cui sopra dovranno essere iniziati in ciascun istituto non più tardi del 14 febbraio e entro il 29 stesso mese dovranno essere compiute anche le prove suppletive per dichiarazione d'idoneità alla classe precedente.

Per l'ammissione alla sessione di febbraio non è necessario che coloro i quali avrebbero avuto facoltà di fruire della sessione di ottobre come prima sessione abbiano presentata domanda in ottobre, ma basterà che la presentino, coi documenti prescritti, nel corrente mese o almeno, quando il capo d'istituto lo consenta, anteriormente all'inizio degli esami.

Ai ripetenti qualsiasi esame di ammissione, promozione o licenza, cioè interni od esterni, purchè appartenenti alla leva del 1897 e precedenti, fatta eccezione per i riformati definitivamente in seguito a revisione, la sessione di febbraio è accordata come prima sessione anticipata dell'anno scolastico 1915-16.

Costoro dovranno, se iscritti in scuole pubbliche, rinunziare definitivamente alla qualità di interni per tutto il corrente anno, ma potranno riassumerla nell'anno scolastico successivo.

Il cinematografo per i soldati feriti. — Nell'ospedale militare del palazzo Massimo cominciò la *tournée* cinematografica per i soldati feriti, organizzata dal sig. Giulio Casetti. L'Istituto Massimo aveva preparato la cabina e tutto l'occorrente per le cure speciali del padre ministro D. Gennaro Pennacchio, cappellano, dell'ospedale, e le pellicole proiettate erano state offerte dal cav. Barattolo.

Alle proiezioni assistevano quasi tutti i soldati dell'ospedale, molte signore e signorine visitatrici e le suore. Il pubblico si divertì un mondo, tanto più che le *films* erano accompagnate da uno scelto repertorio di musica eseguita da un magnifico grammofono offerto dalla ditta Giambi Bonacci.

La serata sarà ripetuta, e sarà una grande festa per i feriti, in tutti gli ospedali di Roma, a cura dell'solerte ed attivissimo signor Casetti, la cui iniziativa merita di essere vivamente incoraggiata.

Al Circolo Marchigiano. — Domani sabato, alle 21, nel Circolo Marchigiano, avrà luogo il terzo concerto di beneficenza sotto la direzione del prof. Roberto Catolfa. Vi prenderanno parte la pianista inglese Miss Flora Millard, la soprano signorina Savaglia e il violinista polacco dott. Boleslav Silberman, i quali eseguiranno uno scelto programma di musica classica. La prof. signorina Brandimarte dirà delle liriche del Carducci e del D'Annunzio.

I biglietti si ritirano alla sede sociale.

La statua di «Zeus» a Roma? — L'*Agenzia della stampa* pubblica:

Negli ambienti artistici si parla della proposta di trasportare a Roma la grande statua di «Zeus» scoperta a Cirene. Questa proposta trova molti seguaci ma anche molti avversari, uno dei quali, assai competente in materia archeologica ci ha detto che il principio di lasciare sul luogo del ritrovamento sculture e frammenti deve essere rigidamente osservato. Il precedente della meravigliosa Afrodite deve rimanere come eccezione isolata. La costruzione del Museo Egeo, che avrà in Rodi una magnifica sede, indica già – secondo il nostro interlocutore – una eccellente direttiva che egli spera di vedere eseguita, senza tentennamenti, in avvenire.

Per le famiglie dei richiamati. — Il grande concerto che si tenne al *Grand Hotel*, organizzato dalla principessa di San Faustino e dalla principessa di Teano, ha raggiunto il suo scopo benefico. Avendo la direzione del «Gran Hotel» concesso gratuitamente la sala e gli accessori, ed il maestro Sir Thomas Beecham avendo offerto generosamente oltre l'opera propria, la intera orchestra, si è potuto ottenere un incasso netto di L. 5.848.

Tale provento, da cui furono dedotte le spese di stampa etc. in L. 148, è stato erogato metà al «Laboratorio San Faustino» istituito nel quartiere salario per le donne dei richiamati e metà all'Educatorio «Vittoria Colonna» ove sono assistiti oltre 230 figli di soldati del rione Ponte.

Alla "Keats Shelley Society". — Oggi si inizieranno alla *Keats Shelley Society*, in piazza di Spagna le consuete letture annuali che saranno inaugurate con una conferenza di Sir Rennell Rodd, Ambasciatore d'Inghilterra, sopra alcune interpretazioni dell'Antologia greca. La conferenza iniziale, come era stato annunziato, doveva esser tenuta da Mr. Nelson Page Ambasciatore d'America; ma la improvvisa partenza dell'illustre diplomatico ha consigliato la sostituzione col suo collega del Regno Unito.

Le altre letture seguiranno regolarmente e saranno le seguenti:

Diego Angeli: *Un poeta americano del risorgimento* (Whittin); on. Destrée: *Maeterlinck*; Nelson Gay: *Nuovi documenti su Byron*; Nelson Page: *La vita sociale negli Stati del Sud.*

Imposta sulle esenzioni dal servizio militare. — L'Intendenza di finanza comunica, che, il termine del 30 corr. stabilito dal R. D. 23 dic. 1915 per presentare le dichiarazioni dei redditi soggetti all'imposta complementare sulle esenzioni dal servizio militare è prorogato a tutto il 29 febbraio 1916.

Organizzazioni operaie. — *I venditori ambulanti.* Ieri sera si riunì il Comitato alla Camera del lavoro. Il segretario dette lettura del nuovo Statuto per la istituzione del mutuo soccorso nella lega. I presenti discussero tutti gli articoli e proposero delle modifiche ed aggiunte che saranno presentate all'assemblea, che avrà luogo lunedì 31 alle ore 20 alla Camera del lavoro.

TERMOFORI ELETTRICI

PER CURARE L'INFLUENZA

Roma - Società Anglo-Romana - Roma

Piccola cronaca

Telefono: Redazione 12-37 — Ammin. 12-34

Tentato suicidio. — Il soldato Federico Del Sere di a. 25 ab. in via Luciano Manara 23, addetto all'82 fanteria, nella stazione ferroviaria di Termini attentò alla propria vita bevendo dell'inchiostro. Al Policlinico fu trattenuto in osservazione.

— All'Orto Botanico, il giovane Umberto Pierantoni, di a. 18, ab. in via Pesaro 51, per dispiaceri amorosi tentò suicidarsi esplodendosi una revolverata al petto. Trasportato all'osp. di S. Giovanni, fu dai sanitari giudicato guaribile in g. 12 s. c.

Disgrazia. — Il meccanico Lorenzo Tagliaferri, di a. 21, ab. in via Vespasiano 9, mentre in via XX Settembre, lavorava nel *garage* delle Terme per conto della ditta Mazzolini, si ferì alla coscia destra. Dai sanitari del Policlinico, fu trattenuto in osservazione.

Cadavere rinvenuto. — Nelle acque del Tevere, nei pressi della Barriera Angelica, fu rinvenuto il cadavere di uno sconosciuto dell'apparente età di a. 50. Il cadavere è stato trasportato alla *Morgue* di S. Bartolomeo all'Isola per il riconoscimento dopo il nulla-osta rilasciato dall'autorità giudiziaria.

Arresti. — Dagli agenti di P. S. del Viminale sono stati arrestati i pregiudicati Pietro Capoccina; Romolo Pietroporti; Nello Colsari; Augusto Capotosti, Lino Latini e Giovanni Buccellati, perchè autori di furti e borseggi commessi in danno del sig. Corrado Vassallo, il quale il giorno 23 corr. mese, alla posta centrale fu destramente rubato di una lettera assicurata contenente lire 400; della signora Carolina Fedo, che il giorno 27 dicembre, nel negozio Gilardini a piazza S. Claudio, fu borseggiata della somma di lire 2200; di Sofia Romanelli, che il 31 dicembre dello scorso anno, su di una vettura elettrica della linea 14, fu borseggiata del portamonete contenente lire 120; di Rodolfo Stella, il quale il giorno 24 corr. mese, su di un tram della linea 7 fu borseggiato del portafogli contenente lire 2140 ed una ricevuta di pagamento per lire 470; del sig. Donato Di Bona che il 31 dicembre u. s. su di una vettura elettrica della linea 3, fu derubato della catena d'oro e dell'orologio di nichel e della signora Anna Sapadvic, alla quale il 29 corr., fu rubato il portamonete contenente lire 100, mentre trovavasi in un tram della linea 14. I sei ladri furono inviati a Regina Coeli.

— Dagli agenti della delegazione di P. S. della delegazione del Testaccio, è stato arrestato Ercole Grifoni di a. 17, ab. in via Tiburtina 60, perchè autore di furto di lire 77, commesso in danno della signora Emilia Sonnini di a. 41 Il Grifoni fu deferito all'autorità giudiziaria.

Investimento. — Ieri alle 13 il tram diretto a Tivoli, in via Tiburtina, e precisamente all'altezza di via Marocchi, urtò un carro della Nettezza Urbana condotto da Ernesto D'Ottavi ab. in via Tiburtina.

Fortunatamente non si ebbero a deplorare che dei lievi danni al carro, e delle lievi contusioni al cavallo, e ciò grazie alla prontezza del macchinista Eliseo Marucci che fece in tempo a frenare il tram.

— In via Nazionale, Spartaco Tegni, di a. 18, ab. in via dei Salumi, 50, mentre transitava in bicicletta urtò contro l'automobile n. 56.2180 di proprietà della signora Elvira Silvestri, ab. in via dei Serpenti 137, condotto dallo *chauffeur* Vincenzo Malavita di a. 32. Nell'urto il Tegni cadde a terra ferendosi alla testa. Dai sanitari della Consolazione, fu giudicato guaribile in g. 20. Nessuna colpa spetta allo *chauffeur* che transitava con la sua macchina a passo d'uomo. Dopo un breve interrogatorio subito all'ufficio di P. S. il Malavita fu rimesso in libertà.

DISTINTA SIGNORA occuperebbesi in qualità di governante presso ricca famiglia. Ottime referenze. Rivolgersi. E. C. presso l'Amministrazione del nostro giornale.

TEATRI DI ROMA

«CASTELLI IN ARIA» DEL M. KERKER AL «QUIRINO».

La nuovissima operetta anglo-americana dal titolo: *Castelli in aria*, che la Compagnia Caracciolo-Scognamiglio-Caramba, presenterà stasera al *Quirino*, può considerarsi – secondo la denominazione usata in America per questo genere di spettacoli – una «stravaganza burlesca».

L'adattamento del libretto è di A. Franci, e la musica è di vari maestri, trattandosi di motivi popolari parafrasati dal Kerker, dal Simpson e da altri, ed adattati ed orchestrati per l'uso italiano dal m. Monaldi.

Il soggetto si aggira sulla «satira del bluff», questa specialità americana che è diventata ormai anche europea. Nella «Pensione» della vedova *Mississipi*, si incontrano dei tipi curiosi che la dattilografa romanziera *Miss. Amelia* sta studiando per creare dei personaggi per i suoi romanzi cinematografici. Tra gli altri vi è il *Signor Bobby* che passa la sua vita creando . . . castelli in aria colossali, imprese mastodontiche, *bluffs* piramidali, ultimo del genere un gran Bazar Universale, che dovrebbe contenere nei suoi capaci magazzini tutto quanto può servire alla vita sia del corpo che dello spirito; dalla sartoria alla chimica, dalla pizzicheria al teatro, dai corredi di neonato all'ufficio di pompe funebri.

Castelli in aria fabbricano a tutto andare *Little-Pek*, un tipo ameno che per il momento si è improvvisato maestro di ballo, e *Dolly* la figlia di *Mamma Mississipi*, che sogna di fare la ragazza allegra, mentre ha invece un temperamento sentimentale ed ama del più puro amore quel poco di buono di *Boby*; castelli in aria costruisce la stessa *Vedova Mississipi*, che vorrebbe darsi al teatro, ed anche la romanziera *Amelia* ed un curioso tipo di conte europeo – *Nepomuk* – che dopo essersi divorato mezzo patrimonio colla prima figlia della padrona è tenuto ora nella pensione in qualità di domestico.

L'unico che non costruisce nelle nuvole, ma è un uomo pratico, è *Quakerson*, un ipocrita bacchettone, trustista di bar ed altri luoghi allegri e specialmente di belle donnine... Costui mette gli occhi su *Dolly* e la impiega in uno dei suoi bar., per averla a portata di mano.

L'azione – attraverso ad un caleidoscopio di incidenti comici – si svolge intorno all'amore di *Dolly* per *Boby* che non vuole accorgersene ed agli sforzi dell'onesto *Little-Pek* e di *Amelia* che intendono ad ogni costo sottrarre *Dolly* alle grinfie del vecchio libertino e sposarla a *Boby*, sperando che così questi – uomo in fondo, malgrado i suoi bluffs – metta testa a partito ed utilizzi meglio la sua intelligenza.

Così ci troviamo a volta a volta nella Pensione di Mississipi; poi in un bar elegante, dove convengono i *viveurs* di Cincinnati, e danno una festa in costume, tutti gli artisti di teatro, di operette, dei Caffè chantants e dei circhi-equestri della città; quindi in un elegante quartierino che *Quakerson* vorrebbe offrire alla bella *Dolly*; per passare in fine al ballo «dei ragazzi americani» e ad una fantastica adunanza di azionisti della Società anonima di *Boby* dove l'azione si risolve nel migliore dei modi e secondo i voti del buon *Little-Pek*.

Le parti principali sono affidate a Carmen di S. Giusto (*Amelia*), Lia Corsini (*Dolly*), Alba de Rubeis (*Mad. Mississipi*), U. Righi (*Bobby*), all'Orlandi (*Little-Pek*), all'Orsini (*Nepomuk*), ed al De Rubeis (*Quakerson*).

L'operetta è stata messa in scena da Caramba con grandissimo sfarzo.

LO SPETTACOLO IN ONORE DI NOVELLI AL «VALLE».

Teatro affollato di pubblico sceltissimo ieri sera in occasione dello spettacolo in onore del comm. Ermete Novelli.

Il grande attore fu fatto segno ad entusiastiche ovazioni così in *Alleluja* di Marco Praga – una delle sue più forti creazioni – come nelle *Distrazioni del Signor Antenore*, in cui è di comicità irresistibile.

Una festosa serata dunque – veramente degna delle simpatie che circondano il sommo artista.

— Oggi riposo e domenica due rappresentazioni e addio della Compagnia.

IL «DON PASQUALE» ALL'«ADRIANO»

Il secondo spettacolo della stagione, il *Don Pasquale*, ebbe ieri sera lietissime accoglienze. La gioconda opera donizettiana riapparve alla ribalta in una edizione simpatica, con un volenteroso complesso artistico e una messa in iscena assai decorosa.

La signora Enrichetta Graziani, ben nota al nostro pubblico, si confermò cantante di voce agile e gradevole, educata ad ottima scuola, e attrice spigliata ed elegante. Fu una *Norina* impeccabile, tutta brio e malizia ed ebbe meritate feste.

Il Vinsoni è un giovine artista di cui abbiamo più volte encomiato la geniale versatilità. Egli compose del personaggio del protagonista un tipo ben delineato, animandolo di una comicità sana e misurata, che trovò larga eco di approvazioni nell'uditorio.

Un *Ernesto* di piacevole voce risultò il tenore Di Bernardi, il quale colorì con arte la famosa *serenata*, che gli valse gli onori della replica e grandi applausi.

Il baritono Anchner fu un corretto *Dottor Malatesta*.

Insieme con gli artisti il pubblico volle anche salutare alla ribalta il m. Alvisi che ha concertato l'opera e l'ha diretta lodevolmente.

— Questa sera il *Don Pasquale* si replica a prezzi popolari (ingresso L. 0.75, poltrona L. 1).

***

Costanzi. — Per indisposizione della signora Baldassarre Tedeschi ieri riposo. Anche oggi riposo. Domani *Manon Lescaut* a prezzi popolari; i biglietti acquistati per la rappresentazione di ieri sono validi per domani sera, o possono cambiarsi con quelli della diurna di domenica, in cui si darà — sempre a prezzi popolari — *Mad. Butterfly*.

Nazionale. — Stasera spettacolo in onore del valente e simpatico comico Armando Fineschi con *Le 5 parti del mondo*, in cui egli è un divertentissimo *Mirabel astronomo*.

Cines. — Rammentiamo per stasera lo spettacolo in onore di quella eletta artista che è Laura Zanon Paladini con la commedia in 3 atti di U. Palmerini *I milioni de Giacomo*; il monologo di D. Varagnolo, *La bonna*; e la farsa *Giulietta e Romeo*.

Manzoni. — Si torna stasera alla gaia *Foglia 'e Firenze*: domani spettacolo in onore di Maria Scarpetta.

Morgana. — Seguitano le repliche fortunate del *Pamminfin*, che procurano ogni sera vivi applausi al Musco.

Metastasio. — Si annunzia per stasera la 697ª replica dello studio di ambiente di Gastone Monaldi: *A Porta San Lorenzo*.

Orfeo. — Domani con *L'assalto* di Bernstein darà il suo spettacolo d'onore Ignazio Mascalchi, il valente direttore della Compagnia, e il simpatico attore così apprezzato fra noi.

Piccoli. — Continua il successo dell'*Elisir d'Amore*, in questa edizione, che è una vera miniatura. I burattini, con *Fagiolino* e *Sandrone*, nella loro irresistibile comicità, completano lo spettacolo, suscitando l'entusiasmo dei bambini.

Renzo Rossi.

Spettacoli di stasera

Quirino. — *Castelli in aria*, ore 21.
Nazionale. — *Le 5 parti del mondo*, ore 21.
Cines. — *I milioni de Giacomo*, ore 21.
Manzoni. — *'Na foglia 'e Firenze*, ore 21.
Adriano. — *Don Pasquale*, ore 21.
Morgana. — *Lu Pamminfu*, ore 21.
Metastasio. — *A Porta San Lorenzo*, ore 21.
Orfeo. — *Felicità coniugale*, ore 18; *Le pillole d'Ercole*, ore 22.
Acquario Romano. — Spettacolo di varietà, dalle 17 in poi.
Piccoli (Via SS. Apostoli, 19). — Spettacoli per bambini, ore 16 e 18.
Sala Umberto. — Teatro di attrazione, dalle 17,30 in poi ed ore 21.30.
Sferisterio Romano. (Via Aniene - fuori Porta Salaria). — Giuoco del pallone - Quattro grandi partite ore 15.30.

VISTA

Debole e Difettosa

NEUSCHÜLER Comm. IGNAZIO

Specialista di Diottrica Oculistica

riceve per la **correzione dei difetti e della debolezza di vista mediante il suo particolare sistema di lenti**, tutti i giorni (meno i festivi) dalle ore 15 alle 17 in via Aracoeli 58, **Roma**.

Ultime Notizie

Consiglio di Ministri

Ieri alle 16.30 si è nuovamente riunito il Consiglio dei Ministri per la continuazione dell'ordine del giorno.

La crisi dei carboni e dello zolfo

Come è noto, a cagione dell'alto prezzo del carbone e la deficienza di esso, stanno per chiudersi le solfare siciliane onde si prevede una disoccupazione di circa 50 mila lavoratori.

Informato della grave minaccia all'economia nazionale, il Pres. del Consiglio on. Salandra ha conferito ieri mattina con i Ministri on. Ciuffelli e Cavasola e si è stabilito che le ferrovie dello Stato preleveno dal loro *stok* una quantità di carbone sufficiente a provvedere di urgenza ai bisogni delle solfare in attesa che si risolva il problema del trasporto del carbone dall'Inghilterra e quello dei noli. Il carbone sarà venduto dalle Ferrovie dello Stato ad un prezzo inferiore di quello altissimo praticato attualmente sul mercato.

Anche l'anno scorso, per la deficienza assoluta di carbone, fu disposto che le Ferrovie fornissero il combustibile. Ma le Ferrovie si trovarono allora in condizioni di poter offrire solamente i rimasugli del *coke*, ridotti quasi completamente in polvere onde le buone intenzioni rimasero frustrate.

E' sperabile che questa volta le Ferrovie possano fornire carbone non solamente sufficiente ma adatto ai bisogni dell'industria solfifera.

Il Prestito di guerra

◆ (S) **Milano**, 27. Le LL. AA. RR. il Duca Tommaso, Luogotenente del Re, il Duca d'Aosta, il Conte di Torino e il Duca degli Abruzzi hanno apportato anche essi il loro contributo al Prestito nazionale, sottoscrivendo per oltre cospicue presso la Banca Commerciale Italiana.

Nella stessa giornata, e presso lo stesso Istituto, la Pro-Esercito ha sottoscritto per parecchie migliaia di titoli da lire 100 ciascuno, che verranno destinati alle famiglie dei militari morti in guerra, come parte del sussidio loro accordato.

Ministero Esteri

LA RESISTENZA DEL MONTENEGRO.

Il Consolato Generale del Montenegro comunica: — Avendo l'Austria posto il blocco effettivo su tutto il litorale del Montenegro fino alla foce del Drin e ad Alessio, mancano in questi giorni notizie dall'interno del Montenegro e dalla zona intorno al lago di Scutari.

Restano così in balìa della stampa le notizie che giungono nella Svizzera da Vienna e, in generale, da fonti austriache, di cui è nota la poca attendibilità.

Così comparisce oggi l'annunzio ufficiale viennese della firma di una convenzione scritta fra plenipotenziari montenegrini e austriaci, con la quale i primi si impegnarebbero a deporre le armi.

Il graduale sviluppo degli avvenimenti del Montenegro, dopo l'interruzione dell'armistizio e dopo la ripresa delle armi, nonchè la situazione reale degli eserciti austriaci, escludono in modo assoluto codesta scrittura.

Alla testa delle truppe montenegrine e di quelle serbe unitesi ad esse sono il generale Janko Vukotic e il Principe Mirko; nè l'uno nè l'altro hanno apposto firme in scritture pensate e proposte dal nemico.

Ministero di Grazia e Giustizia

Alvaro gr. uff. Nicola, direttore generale onorario del Ministero di Gr. e giustizia, è chiamato a far parte della Commissione che esercita le attribuzioni di Consiglio di amministrazione e di disciplina per gli impiegati degli archivi notarili per l'anno 1916, in aggiunta ai componenti indicati dall'art. 26 della legge 16 febbraio 1913, n. 89.

Ministero Lavori Pubblici

FACILITAZIONI AI FERROVIERI.

Il comm. De Cornè, direttore generale delle ferrovie dello Stato, annunzia con una circolare che, per favorire quanto è possibile fra il personale ferroviario, del quale sono note le molteplici iniziative patriottiche, la sottoscrizione al Prestito Nazionale, 5 per cento, all'atto della esecuzione delle paghe di questo stesso mese di gennaio, presso tutti i servizi e negli uffici della Rete, verranno iniziate le operazioni relative, in due forme a libera scelta del sottoscrittore, e cioè:

a) colle norme e alle condizioni fissate dalla Banca d'Italia per tutti gli impiegati delle pubbliche Amministrazioni;

b) colle modalità, e colle facilitazioni offerte dalla Cassa Nazionale dei ferrovieri sedente in Bologna, approvate dal Ministro del tesoro colla sua nota N. 11646 del 18 corrente.

Secondo i patti della Banca d'Italia, il versamento della somma di lire 97.50 per ogni obbligazione, da sottoscriversi nel termine del 10 febbraio p. v., dovrà effettuarsi con una prima quota da pagarsi all'atto stesso della sottoscrizione in lire 2.50 e con successive rate di lire 8 ciascuna, da rilasciare mensilmente sullo stipendio, sino al saldo, dopo di che dall'Amministrazione ferroviaria sarà fatto luogo alla consegna delle obbligazioni liberate.

A mezzo invece delle offerte presentate dalla Cassa Nazionale dei ferrovieri, per conto della quale si raccolgono le adesioni, la operazione si effettuerà mediante il pagamento in contanti di una prima quota di lire 3 all'atto della presentazione delle schede di sottoscrizione, e con rilascio, sulle competenze mensili, di tante quote successive da lire 3, quante occorrono a completare l'importo di lire 97,50, compensati gli interessi, all'atto della consegna delle obbligazioni liberate, da parte della predetta Cassa Nazionale.

Le quote di lire 3, verrebbero ridotte a lire 1,50 quindicinali per gli operai delle officine pagati coi ruoli quindicinali.

La suddetta Cassa Nazionale di Bologna concede poi a quei ferrovieri che fossero vincolati fino all'aprile p. v. a ritenuta mensile a scomputo di obbligazioni del precedente Prestito 4.50 per cento (emissione di luglio 1915) la facilitazione di prorogare alla fine di maggio p. v. l'inizio delle nuove ritenute per il Prestito 5 per cento.

Ministero Guerra

Corsi di medicina e chirurgia nella zona di guerra.

La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il seguente decreto luogotenenziale:

Art. 1. Sono istituiti in S. Giorgio di Nogaro dei corsi di medicina e chirurgia nella zona di guerra per gli studenti dal quinto e dal sesto anno di chirurgia e di medicina che si trovano sotto le armi.

Art. 2. La direzione dei corsi sarà affidata al Ministero della pubblica istruzione d'accordo con quello della guerra ad un insegnante interno di grado ordinario di università il quale provvederà allo svolgimento didattico secondo le norme vigenti per le facoltà delle università di medicina e di chirurgia tenendo conto delle particolari esigenze e delle finalità speciali dei corsi medesimi. Anche tutti gli altri insegnanti verranno scelti dal Ministero della pubblica istruzione d'accordo con quello della guerra.

Art. 3. I corsi predetti sono obbligatori per gli studenti del quinto anno di medicina e di chirurgia in servizio militare nella zona di guerra o facoltativi per quelli di zone territoriali.

Ad essi debbono anche essere iscritti gli studenti militari del sesto anno che ne facciano domanda o desiderino approfittarne invece del corso accelerato istituito presso le università con Regio Decreto Luogotenziale 28 novembre 1915.

Art. 4. Gli esami speciali dei corsi e quelli di laurea saranno dati in una Regia Università.

Art. 5. I corsi dipendono amministrativamente e disciplinarmente dalla Intendenza generale dell'esercito. Alle spese occorrenti per essi provvederà il Ministero della guerra.

Art. 6. Alle eventuali modificazioni che si rendessero necessarie per il funzionamento dei corsi provvederà il Ministero della Pubblica Istruzione d'accordo con quello della guerra.

Ministero Pubblica Istruzione

Decreti di ieri.

Con Decreti Luogotenenziali in data di ieri sono stati presi, su proposta del Ministro dell P.I. on. Grippo, i seguenti provvedimenti.

Nomina della Commissione amministrativa del Collegio di Maria di Naro, per il triennio 1° gennaio 1916. – 31 dicembre 1918, nelle persone dei signori: comm. Salvatore Rindone, presidente, cav. Calogero Castelli e cav. Vincenzo Gurreri, consiglieri.

Nomina del sig. avv. Lorenzo Donati a consigliere della Commissione amministrativa del R. Collegio femminile di S. Anna in Perugia.

Nomina del sig. dott. Luigi Pernier a direttore del Museo archeologico di Firenze.

Ministero Agric., Ind. e Comm.

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il Decreto con cui la Camera di commercio e industria di Genova è autorizzata a concorrere alla sottoscrizione, sino alla somma di L. 40.000, del capitale della «Soc. Ligure Fabbricazione Proiettili», costituitasi in detta città.

MERCATO SERICO.

Il corrispondente ufficiale del Ministero a New York telegrafa in data 25 corr.:

«Mercato seta eccitato, rialzo generale venti soldi, stocks scarsi, italiane senza affari causa prezzi esorbitanti, fabbriche attive. Extra classica dollari 5,70; classica 5,40, Giappone 1 ½ 4,30. Cambio 5,06».

Ministero Poste e Telegrafi

Sono stati istituiti i seguenti nuovi Offici:

Poste. Ricevitoria postale a Lusevera (Udine). E' elevata dalla 3ª alla 1ª classe la ricevitoria postale-telegrafica di Roma succ. n. 53 (Ponte Lungo).

Ricevitoria postale a Noto (N. 1) (Chiansano) in prov. di Siracusa.

E' elevata a ricevitoria postale di 3ª classe la collettoria postale di Montagnana (Montespertoli) prov. di Firenze.

Collettoria postale di Molini degli Orti (S. Lazzaro Alberoni prov. di Piacenza).

Fonotelegrafo. — Aperta al pubblico servizio la ricevitoria fonotelegrafiche di Lupazzano e Provazzano collegate alla ricevitoria telegr. di Traversetolo (Parma).

Aperta al pubblico servizio la ricevitoria fonotelegrafica di Avacelli collegata alla ricevitoria telegrafica di Arcevia (Ancona).

Istituito il collegamento fonotelegrafico di Castione Andevenno con l'Ufficio telegrafico di Sondrio.

Aperta al pubblico servizio la ricevitoria fonotelegrafica di Garghale, collegata alla ricevitoria telegrafica di Castelraimondo (Macerata).

Telegrafo. — Istituita una ricevitoria telegrafica a Ricadi (Catanzaro).

Aperta al pubblico servizio la ricevitoria telegrafica di Dergano di Affori (Milano).

Telefono. — Aperta al pubblico servizio la linea telefonica Poli-Galliano (Roma).

Attivato al servizio telefonico nella ricevitoria di Torino succ. 24. Corso Stupinigi.

Aperti al pubblico servizio i posti telefonici di Vigolzone, Zena, Campremoldo di Sopra e Campremoldo di Sotto in estensione della linea urbana di Piacenza.

Aperti al pubblico servizio i posti telefonici di Villanova, Carrettiera e Copegatti in estensione rete urbana Chieti.

Aperto al pubblico servizio il posto telefonico di Pratolasecra in estensione rete urbana di Avellino.

Informazioni estere

CONFERENZA TELEGRAFICA RUSSO-CINESE-MONGOLICA.

(S) **Urga**, 27 — I lavori della conferenza telegrafica fra i delegati della Russia, della Cina e della Mongolia, sono terminati con la firma di un accordo il quale stabilisce che la linea telegrafica Alghan-Urga-Kiakhta passi in possesso del Governo della Mongolia.

I FUNERALI DI THEOTOKIS.

◆ (S) **Atene**, 27. I funerali di Theotokis sono riusciti solenni. Essi sono stati fatti a spese dello Stato. La maggior parte dei negozi erano chiusi.

Vi hanno assistito i Sovrani, gli alti Corpi dello Stato ed il Corpo diplomatico.

Le truppe della guarnigione hanno reso gli onori. Sono state sparate salve d'artiglieria.

Dopo i funerali, la salma è stata trasportata al Pireo, donde l'incrociatore *Hellas* l'ha portata a Corfù. Quivi sarà inumata.

GERMANIA

◆ (S) **Zurigo**, 27. Si ha da Berlino che l'Imperatore Guglielmo in occasione del suo genetliaco ha largito una amnistia a favore di borghesi e di militari.

– Si ha da Berlino: La missione del col. House, fiduciario del Presidente Wilson, desta vivo interesse nei circoli politici tedeschi ove si afferma che egli sarebbe incaricato di studiare il problema del commercio dei neutri. Egli sarà ricevuto anche dal Cancelliere dell'Impero Von Bethmann Hollweg e dal Sottosegretario di Stato per gli esteri Zimmermann.

GRAN BRETTAGNA

◆ (S) **Londra**, 27. Il congresso dei laburisti che si tiene a Bristol ha votato oggi con 1.796.000 voti contro 219.000 una mozione contraria alla coscrizione.

E' impossibile prevedere per il momento le conseguenze di questo voto che si accorda così poco con quello di ieri; esso condurrebbe forse alle dimissioni dei tre membri laburisti del Gabinetto Henderson, Roberts, e Brace e, secondo l'opinione di alcuni circoli, condurrebbe alle elezioni generali il cui risultato sarebbe una schiacciante maggioranza a favore dei provvedimenti militari presi dal Governo.

Borse e Mercati

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi 28 gennaio a lire 124,88.

CAMBIO MEDIO UFFICIALE del 28 gennaio 1916.

Il Ministero del Tesoro, ed il Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio comunicano:

Cambio medio ufficiale agli effetti dell'art. 39 del Codice di commercio accertato il giorno 27 gennaio 1916 da valere per il giorno 28 gennaio 1916.

Parigi	114.87
Londra	32,06
Svizzera	129.37 ½
New-York	6,71 ½
Buenos Aires	2,81 ½
Lire oro	122,50

CORSO DEI CAMBI

(*Comunicato dalla Camera di Commercio di Roma*)

Media ufficiale - Decreto Ministeriale 1° sett. 1914 (accertata il giorno 27 gennaio 1916)

	Chèques		Versamento	
Piazza	*Denaro*	*Lettera*	*Denaro*	*Lettera*
Parigi	114.10	114.60	114.30	114.70
Londra	31.95	32.05	32.—	32.10
Svizzera	128.75	129.25	129.—	129.50
New York	6.68	6.71	6.70	6.73
Buenos Aires	—	—	—	—
Cambio dell'oro	123.—		124.—	

BORSA DI PARIGI

		26	27
Rend. franc. 3 % perpetua	Fr.	61.25	61.—
Rendita Egiziana 6% unificata	»	79.25	79.35
Rend. spagnuola esterna 4%	»	85.10	85.60
Portoghese nuovo	»	59.05	59.15
Rendita russa 3 ½ % 1891	»	58.25	—
Rendita russa 4 ½ % 1906	»	82.—	82.—
Banca di Francia	»	4475 —	4455 —
Crédit Lyonnais	»	988.—	995.—
Banco Espanol del Rio de la Plata	»	377 —	—
Andalous	»	330 —	331 —
Obblig. Lombarde antiche	»	174.—	174.75
Nord Espagne	»	409 —	409 —
Saragossa	»	408 —	409 —
Soc. Alti Forni di Piombino	»	65 —	66 —
Rio Tinto	»	1598 —	1598 —
Brasile 5 %	»	—	84.35
Chartered	»	14.—	14.—
De Beers	»	298.—	295.—
Ferreira Deep	»	44.50	44.—
Geduld	»	40.—	40.—
Gold Fields	»	34.75	37.—
Rand Mines	»	111.—	111.—
Prestito francese 5 % liberato		88.50	88.45
» » non liberato		88.50	—

Cambio su Italia fr. 87.— a 89.— – 86.50 a 88.50.
Chèques su Londra fr. 27.94.5 27.99.5 – 27.98.5 27.98.5

BORSA DI LONDRA

	26	27
Nuovi Consolidati	60 1/8	60 1/8
Egiziano nuovo	76 1/2	76 1/2
Rendita Giapponese 4%	68 1/4	—
Uruguay 3 ½ %	60 3/8	60 3/4
Marconi	1 15/16	1 29/32
Argento fino	27 13/16	26 15/16
Rame contanti	90 —	89 3/4
Prestito francese	86 1/2	86 —

Sono state versate alla Banca d'Inghilterra lire sterline 1.000.

Ritirate lire sterline 330.000.

◆ (S) **Madrid** 26. — Cambio su Parigi 89,90.

LUIGI PLATTI: gerente responsabile.

EDITORE-DIRETTORE: Costanzo Chauvet.

La sola ricchezza

Romanzo di PAUL DE GARROS

Traduzione di A. DEL VALLE DE PAZ

— Insomma, quale che siano le cause del cambiamento d'umore di mio marito, il fatto, è ch'egli traversa in questo momento, una crisi di nervosismo estremo, che vede tutto nero che giudica insormontabili, le più insignificanti difficoltà... Ed è in conseguenza di questa disposizione d'animo pessimista, che Uberto or ora vi ha fatto una risposta così... così... come direi? poco incoraggiante.

«Non v'è ragione di farci caso, n'è vero? siete di pararci... poichè Uberto non è nel suo stato d'animo abituale; per cui conveniamo che questa risposta non abbia importanza... Sì, nessuna importanza... quando la crisi che traversa mio marito sarà passata lo farò ricredere. Siamo intesi? Abbiate fiducia in me e vedrete. E siate certo che questo matrimonio si farà, perchè... perchè io voglio...

«Per conseguenza badate di non dire a d'Orchaise quanto è avvenuto qui... Direte che Meillaraye oggi un po' sofferente non ha voluto prendere nessuna decisione, ma che la sua impressione nullameno è favorevole e che domandando una dilazione per riflettere e consultare Claudia non ha fatto che usare di quegli espedienti voluti in tali casi.

Riassumendo, affermerete energicamente che la soluzione non può che essere favorevole... Capito. bisogna fare in modo da non scoraggiare il signor d'Orchaise.

— Sta bene, rispose Valette, manovrerò in maniera da tener a bada mio nipote, lasciandogli capire che la sua domanda riceverà certo soddisfazione a breve scadenza.

— Così...

L'uscio si aprì e ricomparve Meillaraye sempre sopra pensiero. Come se avesse continuato la conversazione al punto in cui l'aveva lasciata, proseguì:

— Dunque carissimo, potete essere certo che esamineremo la domanda del signore d'Orchaise, con la maggior benevolenza. Dateci soltanto un po di tempo per riflettere, meno per noi che per Claudia. Sapete quanto me che su di una questione tanto delicata non conviene prendere di punta le ragazze.

— E' ciò che dicevamo con la signora, approvò sfacciatamente Valette.

— Vedete dunque che siamo d'accordo...

«Riflettere, esaminare, discutere... E' un affare serio, un matrimonio, non si deve concludere alla leggera in cinque minuti.

— Bene, concluse Valette, allorquando avrete qualcosa di nuovo da comunicarmi in proposito, verrete alla Sradinea.

— Siamo intesi.

Valette fece un rispettoso inchino alla castellana, strinse cordialmente a mano ad Uberto e risalì nella sua limousine, con l'impressione che il successo non sarebbe stato così certo come affermava la Meillaraye.

VII

— Tieni, mamma, disse Oliviero è una lettera per te, che viene dalla Russia... Aprila presto e dammi notizie... spero che tuo... marito non annunzi ancora il suo ritorno.

La Bonnefoy strappò la busta e lesse rapidamente le prime linee.

— No, mormorò, l'eventualità che temi non pare prossima, anzi si accumulano difficoltà, e si moltiplicano ostacoli. Tuo patrigno è nell'impossibilità di prevedere a quale data potrà ritornare in Francia, così sarai soddisfatto, figlio mio!

— Non posso negarlo.

— Ma perchè me lo fai capire tanto... tanto crudamente? E' un po' duro per me.

— Orsù, mamma tu non puoi averti a male della mia franchezza, che ti fa capire quanto io sia felice di possederti qui nella nostra vecchia casa familiare...

Pensa che da dodici anni, dall'anno di raccoglimento che abbiamo passato insieme dopo la morte di babbo, è la prima volta che mi dai questa gioia.

— Caro figliuolo!... No, non posso avermene a male e per me d'altronde è una gioia troppo grande quella d'essere qui perchè non debba trovar naturale che tu esprima questo stesso sentimento. Ma... tu capirai, che vorrei conciliare delle cose che sono di certo inconciliabili.

— Sì, proprio così... Insomma non voglio dir niente, per non rischiare di arrecarti dolore.

— Ma no, ma no, parla pure, esprimi tutto il tuo pensiero... Non dico di aver avuto ragione di rimaritarmi... vi erano, sì, degli inconvenienti, e il primo quello di allontanarti da me. E quantunque non possa lagnarmi di mio marito, che è buonissimo, affettuosissimo, pieno di attenzione per me soffro, poichè la sua presenza mi priva della tua.

— Non si può aver tutto, mormorò il giovane con tono grave e scherzoso.

— Me ne accorgo! Ma se vuoi metterti al mio posto, ti spiegherai la mia condotta. Temevo di invecchiare sola. Mi sono detta, che, allorchè tu fossi ammogliato, mi avresti abbandonata, e che allora sarei stata costretta a formarmi una vita separata nell'isolamento...

— Generalmente quando si prende moglie, si è per aver dei figli, e le nonne sono felici di dedicarsi a questi piccini, come prima si sono dedicate ai propri figli.

— Penserai che sono pronta ad assumere questo incarico.

— Una nonna rimaritata ha altre cure, altri obblighi; non potrebbe consacrarsi ai nipotini con la stessa devozione che avrebbe avuta se fosse semplicemente rimasta la madre dei suoi figli.

— In ogni modo, spero che non mi proibirai di occuparmi dei tuoi piccini, se ne avrei.

— Mamma cara, non mi crederei in diritto di privarti di tanta gioia... Ma queste sono chiacchiere inutili. Non mi ammoglierò di certo; è difficile ammogliarsi quando si ha una professione tanto aleatoria quanto la mia, che fa paura ai padri di famiglia.

La Bonnefoy guardò suo figlio nel bianco degli occhi

— Credo, disse che tu abbia parlato contro il tuo pensiero. Tu sei invece convinto che potresti prender moglie benissimo, prima di tutto, perchè al punto in cui sei, la tua professione ha cessato di essere aleatoria e poi perchè non hai bisogno di cercare una donna a casaccio, fra delle sconosciute, perchè la tua scelta è fatta da un pezzo, e la ragazza a cui saresti felice di dare il tuo nome, è forse dispostissima ad accettarlo.

— Oh! può darsi... Tu non ne sai nulla nessuno ne sa nulla e lei meno di chiunque.

— Via, via! Tu dici così, perchè io ti dia delle assicurazioni formali, ma in fondo sai benissimo che tutta la simpatia di Claudia è per te.

— E che conta, se i suoi genitori la obbligano a sposare qualche cacciatore di dote, che avrà un bel nome e delle apparenze di ricchezza?

— Claudia non si lascierà maritare contro suo desiderio.

— Non si sa mai! Una ragazza non può rimanere a lungo in piena rivolta contro i genitori. Le reprimende, le minaccie e le preghiere finiscono per aver ragione delle sue resistenze.

— Che scettico di partito, caro mio!

«Peraltro non posso garantirti che Claudia si farà tagliare a pezzi piuttosto che accettare un altro marito.

— Ed è quanto ci vorrebbe perchè io non avessi inquietudini. Quando si tiene ad ottenere uno scopo non si è tranquilli che quando se ne ha la certezza.

— Ah! ma siamo mai certi di qualcosa! mormorò la Bonnefoy. E non vi è una certa presunzione nel voler regolare l'avvenire? Siamo così poca cosa di fronte ai misteriosi decreti della Provvidenza!

«La mia convinzione è che tu hai le più serie ragioni per sperare. In tutti i casi sai che lavoro con tutte le mie forze per renderti più facile la soluzione che desideri, e tuo patrigno neppure se ne sia inattivo.

(Continua)

Prezzo L. 5.—

Nelle affezioni delle vie respiratorie, malattie polmonari, tosse convulsiva, influenza e catarri

moltissimi Professori e Medici prescrivono con immenso successo da un ventennio la **Sirolina „Roche"**

SIROLINA „Roche"

stimola l'appetito, aumenta il peso del corpo, elimina la tosse,

modifica l'espettorato e sopprime i sudori notturni tanto molesti.

Chi deve prendere la Sirolina „Roche"?

Tutti coloro che sono predisposti a prendere raffreddori, essendo più facile evitare le malattie che guarirle.

Tutti coloro che soffrono di tosse e di raucedine.

I bambini scrofolosi che soffrono di enfiagione delle glandole, di catarri degli occhi e del naso ecc.

I bambini ammalati di tosse convulsiva, perchè la Sirolina calma prontamente gli accessi dolorosi.

Gli asmatici, le cui sofferenze sono di molto mitigate mediante la Sirolina.

I tubercolotici e gli ammalati d'influenza

GUIDA DEL FORESTIERE

VENERDI' - Ingresso libero

MUSEI - Artistico industriale (Via Francesco Crispi 24) dalle 10 alle 14.
id. dei Gessi (Via Marmorata dalle 14 alle 17.
id - Archeologia Sacra e Profana (Via Appia Antica) dalle 9 al tramonto.
id - Scultura Antica (Corso Vittorio Emanuele 310) dalle 10 alle 16.
id - S. Pancrazio (Via S. Pancrazio) dalle 9 alle 16.
MONUMENTI - Catacombe di S. Sebastiano (Via Appia Antica) dalle 9 al tramonto.
id - Colosseo (Piazzale del Colosseo).
id - Terme di Traiano (Via Labicana 136) dalle 9 al tramonto.

Ingresso Lire UNA

MUSEI - Capitolino (Piazza del Campidoglio) dalle ore 10 alle 16.
id - Etrusco Bruzzi, Gabinetto Numismatico e Protomoteca (Piazza del Campidoglio) dalle 10 alle 16.
id - Lateranense sacro e profano (Piazza S. Giovanni in Laterano) dalle 10 alle 15.
id - Nazionale alle Terme di Diocleziano (Piazza delle Terme 13) dalle 10 alle 16.
id - Nazionale di Villa Giulia (Via Flaminia) dalle 10 alle 16
id - Preistorico ed Etnografico (Via del Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.
id - Fontana - Scultura, dalle 10 alle 16.
id - Sacre Grotte dalle 4 alle 11.
GALLERIE - Borghese (Via Flaminia) dalle 10 alle 16.
id - Capitolina (Piazza del Campidoglio) dalle 10 alle 16.
id - S. Luca (Via Rasella 44) dalle 9 alle 15.
id - Nazionale d'arte moderna (Valle Giulia) dalle ore 9 alle 16.
GALLERIE - Nazionale d'arte antica e Gabinetto Nazionale delle stampe (Via della Lungara 10) dalle 9 alle 15.
id - Barberini (Via delle Quattro Fontane 13) dalle ore 10 alle 17
MONUMENTI - Castel S. Angelo (Lungo Tevere S. Angelo) dalle 10 alle 16.
id - Catacombe S. Callisto (Via Appia Antica 33) dalle 8 alle 17.
id - Catacombe di S. Domitilla e Basilica di S. Petronilla (Via delle Sette Chiese 22) dalle 9 al tramonto.
FORO ROMANO - Piazzale del Foro Romano - dalle 9 al tramonto.
id - Palazzo dei Cesari (Via S. Teodoro 16) dalle 9 al tramonto.
id - Tabularium e Torre Capitolina (Piazza del Campidoglio) dalle 10 alle 15.
id - Terme di Caracalla (Via di Porta S. Sebastiano) dalle 9 al tramonto.

Ingresso 50 centesimi

VATICANO. - Studio e fabbrica del mosaico (Via della Zecca) dalle 9 alle 14.
id - Cupola di S. Pietro dalle 8 alle 14.
MONUMENTI. - Antiquarium (Via di S. Gregorio 1) dalle 10 alle 17.
id - Catacombe Ebraiche (Via Appia Antica 27) dalle 9 al tramonto.
id - Colosseo (piano superiore) (Piazzale del Colosseo) dalle 9 al tramonto.
id - Ipogeo degli Scipioni e Colombario di Pomponio Hylas (Via di Porta S. Sebastiano 12) dalle 9 alle 17.

Ingresso 25 centesimi

MUSEI. - Tassiano (Salita di S. Onofrio 5) dalle 9 alle 15

Per il Pubblico.

CALENDARIO

VENERDI' 28 Gennaio — S. Cirillo
Leva il sole alle 7.30 — Tramonta alle 5.15
Leva la luna alle 11.36 a. - Tramonta alle 10.26 m.
L'Ave Maria suona alle 5 3/4

[illegible]
C[illegible] tanti

Spiegazione del giuoco precedente:
Po-sta — POSTA.

Stato Civile

Nati e morti denunziati il 30 dicembre 1915.
Nati 61 dei quali 4 nati-morti
Morti 43 dei quali 18 sotto i 7 anni.

MORTI.

Magnaini Luisa fu Luigi 79 Poggibonsi ved.
Cristiani Antonio fu Raffaele 37 S. Cipriano con.
Fanizzi Angela fu Vincenzo 29 Roma con.
Cagnoli Enrica fu Gaspare 47 Roma con.
Patriarca Carolina fu Evangelista 79 Marino ved.
Mostacchieri Anna fu Giuseppe 64 Roma ved.
D'Ambrosi Assunta fu Lorenzo 24 Roma sarta nub.
Mussio Benedetto di Giuseppe 20 Bagnoli casellaio ved.
Conti Filomena fu Serafino 70 S. Sebastiano ved.
Fiori Lucia fu Felice 40 Procno domestica nub.
Venditti Umberto di Domenico 15 Roma cel.
Loengo Luigi di Giuseppe 19 Acquari ospitali cel.
Lalli Sante di Camillo 31 Lomoosa operaio con.
Moraco Antonio di Giovanni 19 Messano cel.
Mini Angelo fu Giovanni 16 Firenze cel.
Bugani Luigi fu Carlo 50 Fabriano.
Sante Enrico di Amilcare 15 Roma cel.
Pierangelini Vincenzo fu Vincenzo 56 Roma operaio cel.
Mariani Ildebrando fu Giovanni 64 Sassuolo cuoco cel.
Capocchiani Antonio fu Luigi 82 Capodomo inabile con.
Pinci Alessandro fu Antonio 74 Foligno inabile cel.
Perugini Aspasia fu Giacinto 78 Sartiano.
Tortori Pietro fu Giovanni 91 Roma pittore con.
Cardone Maria fu Biagio 48 Minturno ved.
Sanguigni Agnese fu Costantino 80 Roma ved.
Campitelli Assuntina fu Luigi 21 Roma sarta nub.
Ragaida Giuliana di Salvatore 28 Osilo nub.
Tamarelli Rosa fu Antonio 74 Napoli ved.
Ricotti Allegra Celeste fu Carlo 77 Ancona con.
Borsitini Giuseppe fu Paolo 58 Roma vespillone ved.
Serafini Enrico fu Luigi 67 Roma farmacista con.

Nati e morti denunziati il 31 [illegible]bre 1915.
Nati 36 dei quali 1 nato mor[illegible]
Morti 26 dei quali 4 sotto i 7 anni.

MORTI

Salvi Rosa di Fortunato 75 Biagi lavandaia v[illegible]
Palombi Maria fu Francesco 60 Villa S. Stefano [illegible]
Menichichi Biagio fu Andrea 68 Sangemini portiere con.
Bisognini Mariano fu Giovanni 36 Montecelmo muratore con.
Meronda Luigi fu Filippo 80 Arona inabile con.
Dati Luigi fu Giuseppe 85 Roma inabile con.
De Franco Rosario fu Luigi 74 Depignano pensionato con.
Soldani Erasmo fu Marco 65 Castel S. Angelo vned. amb. con.
Costratore Domenico fu Michele 45 Castelnuovo lavoratore con.
Proietti Bernardina ignoto 79 Roma con.
Clavardini Clorinda fu Giosuè 72 Trivento con.
De Felici Maria fu Angelo 54 Sulmona ved.
Colesanti Anna Rosa fu Filippo 88 Castel S. Ang[illegible] ved.
Campani Maria fu Raffaele 60 Bibiana ved.
Goretti Eugenia fu Giovanni 40 Subbiano ved.
Martini Giovanna fu Francesco 60 Roma con.
De Pasquali Fortunata fu Carlo 62 Bisceglie ved.
Mercuri Angela fu Nicola 47 Roma con.
Abbate Giorgio di Michele 30 Grisolia contad. cel.
Belardinelli Natale fu Luigi 56 Roma impieg. con.
Pirovano Mario di Cesare 22 Milano agente P. S. cel.
Cannili Elena di Antonio 46 Roma ved. e rio.
Santini Rosa fu Benedetto 68 Roma con.
Locatelli Filippo fu Camillo 72 Roma possid. con.
Palma Damiano fu Domenico 40 Patrica religioso cel.
Standoli Enrico di Luigi 36 Roma militare cel.
Pisani Pietro di Giuseppe 10 Osceano militare cel.
Giannelli Cesare fu Vincenzo 60 Nepi farmacista con
Procher Diego fu Leopoldo 82 Roma cocchiere con
Stefanoni Mariangela fu Antonio 67 Artena ved.
Andreani Anna fu Luigi 72 Spoleto ved.
Gallucci Fichi Clarice fu Giovanni 60 Ancona con.

ASTE, APPALTI E CONCORSI

MINISTERO AGRICOLTURA - 29 Gennaio - Appalto Fornitura stampati ai magazzini dei consorzi Economati Comunali Milano - Servizio provinciale L. 66 mila; servizio imposte dirette L. 60 mila; servizio Pubblica Sicurezza ed altri per le Prefetture L. 40 mila.

Napoli servizi Demanio, Tasse ed Asse ecclesiastico (Bolli e registri uso generale L. 138 mila.

Napoli servizi Pubblica sicurezza (carabinieri) L. 30 mila.

Roma servizio imposte dirette L. 95 mila.

COSENZA R. PREFETTURA - 29 Gennaio - Appalto esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per la costruzione di due travate metalliche in ferro omogeneo, sui torrenti Acquappesa e Santa Maria di Mare, di m. 25 e m. 18 rispettivamente di luce netta, dalla strada provinciale di 3ª serie n. 118 — 2º tratto del 7º tronco compreso tra l'abitato di Acquappesa e l'innesto con la provinciale n. 110

CITTA' DELLA PIEVE - MUNICIPIO - 30 Gennaio - Costruzione dell'Acquedotto per questa città comprendente Condottore d'allacciamento, condotta maestra, materia di distribuzione e serbatoio di estremità e L. 298.481

POTENZA - R. PREFETTURA - 27 Gennaio Fornitura breccia ed altre opere di manutenzione sulla strada provinciale Albano-Marsico, 2º tronco dinnanzi di Albano all'abitato di Anzi e Lunghezza m. 40.001,45 compresa la diramazione per Trivigno, di lunghezza metri 537,95, per la durata di un quinquennio a decorrere dal 1º gennaio 1916 al 31 dicembre 1920 L. 43.800.

SOMMA VESUVIANA - MUNICIPIO - 29 Gennaio - Appalto quinquennale dazio consumo - L. 50 mila.

ROMA - AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE - 30 Gennaio - Fornitura di carne di manzo Quintali 510 L. 143 mila.

Idem fiore di farina del n. 2 tipo 80 per cento Quintali 1700 L. 82.450 (Per Roma).

Idem Quintali 900 L. 43.985 (per Ceccano).

MILANO - INTENDENZA DI FINANZA - 30 Gennaio - E' aperto il Concorso alle seg. 48 rivendite di generi di privativa.

Pioltello 2, Melegnano 1, Cornate 2, San Giuliano 5, Lambrate 1 Sesto San Giovanni 1, San Colombano al Lambro 1, S. Giorgio e Legnano 1, Cardano al Campo, 1, Milano 320, 381, 322, 335, 338, 344, 337, 339, 309, 9, 343, 350, 350, 185, 223, 316, Buccinasco 2, Parabiago, Lodi 13, 19, Monza 20, 16, 25 Canzo Brianza 2, Codogno 7, Abbiategrasso 2, Cassano d'Adda 2, Crema 1, Trezzo d'Adda 1, Casorate 2, Bovisio 1, 2, Lissone 1, Masate 1, Busto Arsizio 10, 12, Corso Magenta 3, Jerago 1,

MAIORI - MUNICIPIO - 31 gennaio - Appalto 3o Ivare di Erchie L. 3 mila annue per un quinquennio.

CORTALE - MUNICIPIO - 31 gennaio - Appalto dazio consumo quinquennio 1916-1920 L. 11.704 annue.

CASTELLAMMARE DI STABIA - MUNICIPIO, 31 gennaio - Appalto quinquennale dazio consumo L. 38, mila annue.

CASARANO - MUNICIPIO - 31 gennaio - Appalto quinquennale dazio consumo,

CASERTA - R. PREFETTURA - 31 gennaio - Manutenzione strade di Sora 2º tratto L. 21,548 annue per gli anni 1916-1921.

ROMA OSPEDALI RIUNITI - 31 gennaio - Appalto per la vendita del pesce bianco delle valli saline del tenimento Macola dal 1º aprile 1916 al 30 aprile 1919.

MONTELEONE PUGLIA - MUNICIPIO - 31 gennaio - Riscossione dazio consumo quinquennio 1916-1920 L. 9980 annue.

MILANO - R. PREFETTURA - 31 gennaio - Somministrazioni di materiali e lavori di manutenzione occorrenti alla strada provinciale Castellanza-Saronno, durante il periodo dal 1º aprile 1916 al 31 marzo 1919 L. 46 mila.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI

Napoli		5.40	7.30	[illegible]	13.40 / 19.—	14.10 / 19.50	16.35 / 23.10
Pisa-Torino	1.45	8.20		12.20	18.10	21	23.10
Foligno-Ancona	6.—		10.30	14.50	18.45	22.30	
Firenze-Milano	8.—	8.10	14.05	18.5	18.55	23.5	23.50
Pisa-Milano					21 —		
Grosseto				10.10			
Castellammare A.	(5.5 a)	8.5	13 —	16.20	19.50		
Tivoli							
Civitavecchia			18.5				
Frascati	6.10	12.10		16.50	20.15	21.50	[illegible]
Velletri-Terracina	6.50	12.40	16.15				
Velletri				20.25	[illegible]	21.15	[illegible]
Fiumicino	5.45		7.50	12.25	18.5	19.10	
Mandela-Sulmona		5.5	12.—	18.20			

a) = Chiusi — d) da Trastevere — e) = Avezzano.

ARRIVI DALLE LINEE DI

Napoli		1.40	4.20	20.20	12.— / 22.15	14.20 / 22.50	17.25
Torino-Pisa	2 —	7.30	9.32		15.40	19.50	21.35 / 23.30
Ancona-Foligno		7.10		10.40	14.20	19.55	23.—
Milano-Firenze	5.40	8.35	11.15	16.50	18.5	23.—	
Milano-Pisa		8.50					
Parigi		9.30					
Castellammare A.			8.20	[illegible]	16.—	20.15	23.40
Grosseto		11.20					
Tivoli		7.50					
Civitavecchia	7 —	11.20			[illegible]		
Frascati	7.20	9.50	14.50		20.55	21.40	[illegible]
Terracina-Velletri		9.30		18.10		20.45	
Velletri	8.5						
Fiumicino	8.—	11.30	16.40	21.35	21.50		
Sulmona-Mandela	9.50		9.30	16.—	20.15		

t) da Subiaco — d) da Avezzano — f) = Trastevere.

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Partenze da Roma 6.5 — 11. — — 17.—
Arrivi a Roma — 9.40 — 15.40 — 19.40.

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta delle Cartiere Meridionali

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

Partenze da Roma (Term. per Frascati: 6.30 — 8 — 9 — 9.30 — 11 — 12.30 — 14 — 15 — 15.30 — 17 — 18.30 — 20 (fer.) — 20.30 (fest.).

Partenze da Frascati per Roma Term.: 6.15 (fer.) (si effettua dal 16 ottobre al 30 novembre e dal 1 marzo al 30 giugno) — 6.30 — 8 — 9.30 — 11 — 12.30 — 14 — 15.30 — 17 — 17.30 (si effettua dal 1 dicembre al 29 febbraio) — 18.30 — 18.50 (si effettua dal 1 marzo al 30 giugno) — 20.

Partenze da Roma Term. per Albano - Ariccia - Genzano - Velletri: 6.30 — 7.55 — 9.25 — 10.55 — 12.25 — 13.55 — 15.25 — 16.55 — 18.2 (limitata a Genzano) — 18.25 — 19.15 (fer.) — 19.55 (fer., limitata a Genzano) — 20.35 (fest.).

Partenze da Velletri - Genzano - Ariccia - Albano per Roma Term.: 6.20 (da Genzano) — 6.31 (da Albano) — 6.50 (da Genzano) — 7.25 — 8.55 — 10.25 — 11.55 — 13.25 — 14.55 — 16.25 — 17.55 (da Genzano, si effettua dal 16 ottobre al 30 novembre e dal 1 marzo al 30 giugno) — 17.55 — 19.25.

Partenze da Roma Term. per Bivio di Grottaferrata - Marino: 7.10 — 8.40 (fest.) — 10.10 — 11.40 (fest.) — 13.10 — 14.40 (fest) — 16.10 — 17.40

Partenze da Marino - Bivio di Grottaferrata per Roma Term.: 7.10 — 8.40 — 10.10 — 11.40 (fest.) — 13.10 — 14.40 (fest.) — 16.10 — 17.40 (si effettua tutti i giorni dal 16 ottobre al 30 novembre e dal 1 marzo al 30 giugno; dal 1 dicembre al 29 febbraio si effettua nei soli giorni festivi) — 19.10.

Partenze da Roma Term. per Albano - Castelgandolfo - Marino: 7.5 — 8.35 — 10.5 (fest.) — 11.35 — 13.5 (fest.) — 14.35 — 16.5 (fest.) — 17.35 — 19.5 (si effettua tutti i giorni dal 16 ottobre al 30 novembre e dal 1 marzo al 30 giugno; dal 1 dicembre al 29 febbraio si effettua nei soli giorni festivi).

Partenze da Marino - Castelgandolfo - Albano per Roma Term.: 6.59 — 8.29 — 9.59 (fest.) — 11.29 — 12.59 (fest.) — 14.29 — 15.59 (fest) — 17.29 — 18.59

Partenze da Frascati per Velletri: 6.15 — 7.50 — 8.30 — 10.20 — 11.50 — 13.20 — 14.50 — 16.20 — 17.50 — 9.20 — 20.50 (fer., limitata a Marino) — 21.20 (fest., limitata a Marino).

Partenze da Velletri per Frascati: 6.40 — 8.10 — 9.40 — 11.10 — 12.40 — 14.10 — 15.40 — 17.10 — 18.40 — 20.10 (limitata a Marino) — 21.12 (fer., limitata a Marino).

Partenze da Valle Violata per Rocca di Papa: 6.46 — 7.23 — 8.24 — 8.49 — 9.30 — 10.46 — 11.31 — 12.30 — 13.16 — 14.27 — 16.30 — 16.46 — 17.27 — 18.30 — 19.23 — 20.27 — 21.47 (fest).

Partenze da Rocca di Papa per Valle Violata 16.5 — 7 — 7.35 — 8.35 — 8.53 — 9.57 — 10.59 — 11.45 — 12.57 — 13.59 — 15.5 — 16 — 16.59 — 18.5 — 19 — 19.37

A Valle Violata vi è la coincidenza con le corse ciociari da e per Roma Termini.

Tramway Roma-Tivoli

Roma	—	6 —	6.40	9.30	12.—	16.30
Scamb. S. A.	—	6.40	7.19	—.—	12.46	19.9
Bagni	—	—.—	7.31	10.18	13.—	19.21
V. Adriana	—	—.—	7.46	10.35	13.20	19.38
Tivoli	—	—.—	8.4	10.52	13.37	19.54
Tivoli	—	7.10	10.20	12.5	16.25	—
V. Adriana	—	7.22	10.36	13.17	16.48	—
Bagni	—	7.36	10.52	13.32	17.1	—
Scamb. S. A.	7.10	7.51	11.10	—.—	17.17	—
Roma	8.5	8.32	11.55	14.23	18.—	

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

Roma - Marino - Albano.
Partenze da Roma 7 - 12.15 - 16.55 - 18.50.

Albano - Marino - Roma.
Partenze da Albano 6.45 - 7.54 - 12.55 - 19.16.

Roma - Anzio - Nettuno.
Partenze da Roma 7 (Via Albano) 9.15 - 16.55 (via Albano).
Partenze da Nettuno 6.38 (via Albano) 11.44 - 12.50 (Via Albano).

Roma-Trastevere-Viterbo
Partenze da Roma 6.45 - 9.38 - 15.21 - 18.26
Arrivi a Roma 8.41 - 13.5 - 18.41 - 21.25.

Luce elettrica

Impianti perfetti e di assoluta concorrenza.
Forniture generali di apparecchi elettrici in genere.
Officina per la speciale fabbricazione di apparecchi ornamentali per luce elettrica, parafulmini ed accessori.

Chiedere il **grande catalogo** illustrato all'antica Ditta **CARLO DALLE MOLLE** già F.lli G. C. Dalle Molle, Via Due Macelli 10-11 Roma.

INSUPERABILE

PRODOTTO SANITARIO

Le maggiori autorità scientifiche attestano che gli Anemici, i Nevrastenici gli Stitici e gli Epilettici artritici, non possono meglio curarsi e guarire, che con

Acqua medicinale

ANTIGASTRICA

del Prof. Dott. cav. G. LOTTINI

preparata dall' Officina Farmaceutica Gabbie: di S. Stefano Belbo - Deposito presso le Farmacie principali del Regno al prezzo di L. 1.30 ciascuna bottiglia franca.

Unica Acqua medicinale della medicina moderna

Rappresentanti in [illegible] Società Farmaceutica Romana comm. Evaristo Garroni, Via Astalli 18 — Dott. Giuseppe Sasso, Piazza Quiriti 2 - Per l'Umbria - D. Luigi Andreoli, Perugia - Per la Liguria - Farmacia Municipale Ghersi, Corso Buenos-Ayres - Farmaceutica Galliot Piazza S. Lorenzo Genova

AVVISI ECONOMICI

Iª CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

AMMINISTRATORE CONTABILE provetto, pratichissimo aziende patrimoniali commerciali assumerebbe incarichi fiducia, importanti amministrazioni; controllo e ordinamento contabilità, amministrazione grandi patrimoni. Referenze superiori, cauzione adeguata carica. Tessera ferroviaria 160613 Roma

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole L. 1 - In più di 25 Cent. 5 cadauna

RIGNANO FLAMINIO - tram Civita Castellana affittasi piano di casa. Rivolgersi piazza Costaguti 14 piano secondo. 1333

SAN VITO ROMANO - 700 metri due ore da Roma - affittasi villino tre camere ed altro e piano di casa in villa - Rivolgersi piazza Costaguti 41 piano secondo. [illegible]

VENDESI villino in Sabina, undici vani, viale alberato, fontana, orto; acqua potabile in casa; impianto acetilene; automobile stazione. Rivolgersi portiere. Via Principe Amedeo 43. Roma. 1337

IIIª CATEGORIA

25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 2 cad.

DISTINTA SIGNORA assumerebbesi in qualità di governante presso ricca famiglia. Ottime referenze. Rivolgersi E. C. presso l'Amministrazione del nostro giornale.

LA signora BIANCA COLO' Bi[illegible] e [illegible] principio alle lezioni di canto, pianoforte e [illegible] presso modicissimi. Rivolgersi a Via Arenula 60

LEZIONI DI CANTO esperienza [illegible] signora con metodo perfetto per impostare qualunque voce e correggere qualsiasi difetto di emissione. Si danno anche lezioni di pianoforte. Via Coppelle 35 int. 4.

LEZIONI DI LINGUA ITALIANA E FRANCESE - lezioni di canto in casa propria e a domicilio da distinta signorina italiana diplomata. Rivolgersi Piazza Dante 15 [illegible] - Roma

CONVERSAZIONI di lingua francese. Coloro che desiderano apprendere la lingua francese in poco tempo, possono rivolgersi alla signora Renée Pastin, Via Napoli 24 piano 3. Tre conversazioni la settimana a lire cinque mensili. 1336

D'AFFITTARSI

CAMERA VUOTA presso distinta signora con o senza cucina via [illegible] 28 int. [illegible] 1343

Istituto Centrale di Terapia Fisica

ROMA Via Pilato E. 1

Direzione sanitaria: Concetti prof. L. - Dalla Vedova prof. R. - Ferraresi prof. Paolo - Marchiafava prof. E. Mazzoni prof. G. - Mingazzini prof. G. - Nazari prof. A.

E' Istituto il più completo per le cure fisiche.